

I.C. DON BAVARO-MARCONI
GIOVINAZZO (BA)

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

aa.ss. 2022 – 2025

Aggiornamento a.s. 2022/23

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON S. BAVARO - MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4122** del **20/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2023** con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 181** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 217** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 219** Reti e Convenzioni attivate
- 229** Piano di formazione del personale docente
- 239** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esplicita quanto previsto dall'art.3 del D.P.R. n.275/1999, così come modificato dall'art.1 della legge 107 del 2015. Esso si caratterizza come un progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Don Bavaro-Marconi", per redigere il presente PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è ispirato all'"Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa - triennio 2022/23-2023/24-2024/25" (Prot.N°4122 del 09/09/2021) redatto dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Giovanna Domestico. Esso viene inteso non solo come documento con il quale l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, bensì come programma in sé completo e coerente di ispirazione culturale, di strutturazione del curriculum, dell'organizzazione, dell'impostazione metodologica e didattica, dell'utilizzo, della promozione e della valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire tutti gli obiettivi generali, comuni a tutte le scuole del territorio italiano, ma anche specifici, che attengono quindi alle sue peculiarità. L'Istituzione per l'attuazione del suo compito istituzionale si ispira ai seguenti valori:



Centralità delle alunne e degli alunni

Il senso ultimo della scuola è il successo formativo – sia scolastico che umano – degli alunni: la loro centralità è dunque il criterio fondamentale per orientare le proposte, le scelte didattiche dell'impianto organizzativo. L'azione didattica è costruita a partire dalle esperienze delle alunne e degli alunni che sono un'importante via d'accesso agli apprendimenti e punta a dare a tutti la formazione di base, a recuperare gli svantaggi ed a sviluppare le eccellenze, aumentando la capacità della scuola di costruire e promuovere tutte le potenzialità.

Uguaglianza nelle differenze

Nell'azione formativa, l'uguaglianza va intesa come riconoscimento delle libertà e delle differenze personali, in un progetto unitario che intende accompagnare ciascun bambino e ciascuna bambina nel proprio percorso di crescita individuale e vuole evitare che le differenze diventino disuguaglianze. Sulla base di questo principio la nostra comunità scolastica è impegnata a garantire le pari opportunità di successo formativo, con adeguate scelte organizzative e didattiche e con un'azione educativa capace di valorizzare positivamente le identità di genere, culturali e delle diverse abilità.

Cittadinanza attiva

La promozione di una cittadinanza consapevole è impegno centrale della nostra scuola, con l'obiettivo di contribuire alla formazione di cittadine e cittadini aperti al confronto ed alla partecipazione, consapevoli dei diritti e dei doveri che fondano il vivere sociale, capaci di rispettare le regole e di assumersi con responsabilità i compiti che gli spettano. In questa azione, la scuola intende coinvolgere tutte le componenti scolastiche nella definizione di un nuovo e più condiviso patto di corresponsabilità educativa.

Autonomia e rapporti con il territorio

Le istituzioni scolastiche hanno autonomia didattica, organizzativa e finanziaria e perciò responsabilità diretta circa la qualità del servizio che offrono ai cittadini. Diventa pertanto importante operare in stretta collaborazione con gli Enti locali e tutti gli attori dello sviluppo sociale, economico e culturale del territorio. Il rapporto con il territorio è concretizzato con la sottoscrizione di accordi di rete con il Comune e le altre scuole per l'attuazione di progetti e azioni finalizzati allo scopo di migliorare sia l'organizzazione che la logistica che l'offerta formativa. La nostra scuola nel corso degli anni ha dimostrato di poter reciprocamente garantire una concreta collaborazione con i servizi sociali e sanitari a tutela del benessere delle proprie alunne e dei propri alunni e con le associazioni culturali del territorio per supportare l'identità storica e valorizzare l'eredità delle



tradizioni locali. Le comunità religiose che contribuiscono alla trasmissione di valori come la pace, la solidarietà e il rispetto rappresentano un'estensione della comunità scolastica, che vive con esse momenti comuni.

Regolarità e trasparenza

L'Istituto, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la regolarità, la continuità e la trasparenza del servizio. Nel rispetto delle competenze di ciascuno, la scuola promuove la responsabilità di tutti alla realizzazione del servizio, attraverso il corretto funzionamento degli organismi collegiali, la semplificazione delle procedure, la tempestività e trasparenza dell'informazione, la puntualità delle pratiche amministrative, la flessibilità, la disponibilità delle risorse e degli spazi.

Impegno per il miglioramento

La scuola ha il dovere di controllare sia l'effettiva attuazione del PTOF sia la qualità dei risultati che ottiene. L'attività di valutazione va aperta alla partecipazione di tutti (docenti, Ente locale, studenti, famiglie), deve essere trasparente nei metodi e nella comunicazione degli esiti e deve indurre al miglioramento continuo, cioè a consolidare i punti di forza e a rimuovere le criticità attraverso un percorso circolare di riorganizzazione, riconversione e formazione permanente.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica che frequenta l'istituto Comprensivo Don Bavaro-Marconi è costituita da più di 900 alunni (dato in incremento nell'ultimo triennio): un 20% circa è costituito da alunni della scuola dell'infanzia; più del 50% da alunni della scuola primaria, un 30% da alunni della scuola secondaria di I grado. Il bacino di utenza della scuola abbraccia prevalentemente alunni provenienti da famiglie di livello socio-economico medio-alto; fattiva è la comunicazione e la collaborazione con le famiglie, presenti e disponibili alle diverse iniziative scolastiche. La composizione delle classi è eterogenea ed equilibrata nei diversi livelli di apprendimento; si rilevano casi di eccellenza documentati sia dagli esiti agli Esami di Stato sia dal posizionamento nelle graduatorie delle diverse competizioni regionali e nazionali. E' stato possibile intervenire positivamente sulla popolazione scolastica in termini di dotazioni tecnologiche che hanno migliorato le competenze digitali. La presenza di alunni stranieri favorisce la crescita e il confronto tra culture diverse.

Vincoli



Sono presenti: - situazioni estreme di svantaggio socio economico (aggravate dagli effetti della pandemia Covid - 19) per le quali la scuola, insieme ai servizi sociali territoriali, attiva opportune azioni di supporto; - numerosi alunni con disabilità e disturbi evolutivi e comportamentali per i quali, oltre a garantire le figure professionali specializzate, la scuola si attiva per ricercare ulteriori figure di mediazione a supporto dell'alunno; - la quasi totalità della comunità scolastica ha subito, nel corso degli ultimi due anni, conseguenze di tipo psicologico, causate dalla pandemia Covid - 19, per le quali l'Istituto ha attivato il supporto di figure specializzate in modalità anche di sportello; - un esiguo numero di extracomunitari e nomadi che stanziano per brevi periodi, per i quali vengono attivate azioni per l'inclusione e l'integrazione. Le risorse disponibili sia in termini professionali che economici non soddisfano completamente i bisogni della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Giovinazzo si estende a nord della Città Metropolitana di Bari con un andamento prevalentemente pianeggiante sulla fascia costiera; il centro storico, evoluzione del nucleo abitativo originario, costituisce oggi una zona di grande attrazione turistica, sia per il turismo estivo (data l'accessibilità di spiagge), che culturale non stagionale per la presenza di monumenti e soprattutto chiese che testimoniano lo sviluppo della città a partire dall'Età Romana fino al XIX secolo. I giacimenti culturali e paesaggistici forniscono spunti di carattere didattico ed educativo e alimentano il senso di appartenenza alla cittadinanza. Dopo la chiusura di un'azienda siderurgica privata si sono incrementate le piccole e medie imprese legate all'agricoltura e al turismo. Questo fenomeno è stato di fatto un attrattore che ha determinato nell'ultimo decennio una significativa espansione urbana. Essa ha generato un popolamento soprattutto nella zona meridionale della città, richiamando anche famiglie da comuni limitrofi a partire dagli anni Sessanta e determinando la collocazione di nuovi plessi scolastici. Il plesso della Scuola Secondaria di I grado Marconi e il plesso della scuola primaria don Bavaro hanno risposto alle nuove esigenze dell'incremento demografico; invece il plesso della scuola dell'Infanzia Pansini e della scuola Primaria Papa Giovanni XXIII sono più strettamente collegati all'utenza del centro storico. I collegamenti con la città di Bari ed altri comuni limitrofi favoriscono la partecipazione ad eventi di tipo culturale come spettacoli teatrali e cinematografici, mostre, presentazioni di libri ecc. Il sostegno di Parrocchie e dell'Ente Locale è efficace.

VINCOLI

Le realtà imprenditoriali presenti sul territorio sono piuttosto modeste e gli sbocchi occupazionali



limitati, tanto che a partire già dalla formazione superiore le nuove generazioni sono costrette a lasciare la regione. La mancanza di contenitori culturali (cinema, teatro, biblioteche pubbliche e librerie) limitano lo sviluppo socio culturale della città, a partire proprio dai giovani. La possibilità di collaborare con le altre agenzie educative presenti sul territorio è spesso vincolata dalla disponibilità economica. I problemi connessi alla pandemia che hanno investito la città richiedono un lungo tempo di risoluzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è costituito da cinque plessi collocati in quattro strutture. La sede centrale, in cui si trova anche l'ufficio del Dirigente e l'Amministrazione, ospita la scuola dell'infanzia "Wojtyla" e la scuola primaria "Don Bavaro"; il plesso Papa Giovanni XXIII ospita la scuola primaria; il plesso Pansini ospita la scuola dell'infanzia e il plesso Marconi ospita la scuola secondaria di I grado. Tutti i plessi sono dotati di aule funzionali alle attività didattiche, laboratori musicali, scientifici e multimediali, utilizzati per le attività di approfondimento; sono presenti anche spazi polifunzionali per attività comuni; palestre coperte e campi sportivi all'aperto. Gli edifici sono dotati di giardini e/o cortili, in cui si svolgono anche attività didattiche all'aperto. Ogni plesso ha chiari dispositivi e segnaletica di sicurezza. Tutti gli edifici sono accessibili ai disabili. Le aule sono accoglienti, calde, curate, con arredamenti e oggetti volti a creare un ambiente funzionale nel rispetto del valore di ogni alunno. Un calibrato uso degli spazi è espressione delle scelte educative dell'Istituto e tiene nel dovuto conto i primari bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, propri delle alunne e degli alunni del I ciclo. L'istituto possiede una buona quantità di sussidi didattici e tecnologici acquistati negli scorsi anni ed anche nell'a.s. 2019/20 per supportare la DAD: 62 P.C., 41 P.C. portatili, 54 I-pad, 10 Kit di robotica, penne 3D, termoformatrici, plotter, stampante 3D, lasercut. Nell'a.s. 20/21 è stata potenziata la infrastruttura relativa alla rete internet e sono stati acquistati 8 videoproiettori e 6 Lim. Nell'a.s. 21/22, grazie a due progetti FESRPON, finanziati dalla Comunità Europea, l'istituto ha avviato il completamento del cablaggio degli edifici e ha acquistato un numero di digital - board per soddisfare i bisogni di ogni classe della scuola primaria e sec. I grado e dotare ogni plesso della scuola dell'infanzia di un monitor touch mobile per favorire le metodologie didattiche innovative. Nell'a.s. 22/23 si allestiranno a fini didattici gli spazi verdi esterni grazie al FESRPON Edugreen e la scuola dell'infanzia sarà rinnovata, grazie ad un FESR PON Ambienti didattici innovativi. E' in corso di elaborazione il progetto Next Generation Classrooms finanziato dal PNRR. Sono attivi: sito web dell'Istituto, Registro elettronico, piattaforma G-Suite, sistema wifi. Ogni plesso dell'istituto grazie al piano regionale Infratel può usufruire gratuitamente di un collegamento in fibra



ottica ultraveloce già attivo presso il plesso Marconi ed il plesso Pansini. I finanziamenti ottenuti consentono una razionale ed efficace implementazione delle risorse materiali. Nell'a.s. 2023/24 grazie ai finanziamenti PNRR - Next Generation Classroom la scuola avrà nuove dotazioni tecnologiche che consentiranno di realizzare anche i percorsi di potenziamento STEM resi possibili grazie al finanziamento PNRR - Nuove competenze e nuovi linguaggi.

VINCOLI

La scuola si limita a chiedere un modesto contributo volontario alle famiglie; nonostante ciò esso è versato molto disomogeneamente: si preferisce contribuire a singole iniziative delle singole classi anziché sostenere progetti di ampio respiro per tutto l'istituto. Pur avendo una già considerevole dotazione di attrezzature, la scuola necessita di risorse soprattutto per gli alunni diversamente abili, DSA e BES: attrezzature sportive; apparecchiature stereo, sistemi di amplificazione e software per ipovedenti e software per DSA e BES; materiale, sussidi, e applicazioni multimediali; arredi specifici; fondi per progettualità didattiche a loro dedicate, anche di tipo psicomotorio o espressivo-teatrale, con esperti esterni. Gli spazi-aula delle scuole infanzia e primaria per incremento dell'utenza risultano insufficienti, per cui è necessario allocare classi in altri plessi.

La struttura dell'istituto e la popolazione scolastica

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON SAVERIO BAVARO-MARCONI" - GIOVINAZZO

PLESSO	INDIRIZZO	ORDINE SCOLASTICO	NR. SEZ./CLASSI
Don Bavaro (sede centrale)	Viale A. Moro, 4	Scuola Primaria	16
K.Wojtyla	Viale A. Moro,4	Scuola Infanzia	6
Papa Giovanni XXIII	Via Papa Giovanni XXIII, s.n.	Scuola Primaria	11
G.Pansini	Via Papa Giovanni XXIII, 38	Scuola Infanzia	5
G.Marconi	Via Sottotenente De Ceglie,5	Scuola sec. I grado	14 (di cui 1 percorso ad indirizzo musicale- 1°, 2°, 3° anno)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON S. BAVARO - MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC891003
Indirizzo	VIALE ALDO MORO, 4 GIOVINAZZO 70054 GIOVINAZZO
Telefono	0803945234
Email	BAIC891003@istruzione.it
Pec	baic891003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonbavaromarconi.edu.it

Plessi

"KAROL WOJTYLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA89101X
Indirizzo	VIALE ALDO MORO, N.2 GIOVINAZZO 70054 GIOVINAZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Aldo Moro 4 - 70054 GIOVINAZZO BA

"GIUSEPPINA PANSINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	BAAA891021
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII S.N.C. GIOVINAZZO 70054 GIOVINAZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PAPA GIOVANNI XXIII 38 - 70054 GIOVINAZZO BA

PAPA GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE891015
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, N.38 GIOVINAZZO 70054 GIOVINAZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PAPA GIOVANNI XXIII 38 - 70054 GIOVINAZZO BA

Numero Classi	11
Totale Alunni	161

DON S.BAVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE891026
Indirizzo	VIALE ALDO MORO N.4 GIOVINAZZO 70054 GIOVINAZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Aldo Moro 4 - 70054 GIOVINAZZO BA

Numero Classi	16
Totale Alunni	261

MARCONI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM891014
Indirizzo	VIA SOTTOTENENTE DE CEGLIE, 5 GIOVINAZZO 70054 GIOVINAZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Sottotenente De Ceglie 5 - 70054 GIOVINAZZO BA
Numero Classi	12
Totale Alunni	289

Approfondimento

Nell'edificio di via Sott.ten.te Donato De Ceglie, sede del plesso della Scuola Secondaria di primo grado "Marconi", per eventuali esigenze logistiche sono ubicate le classi quinte della "Scuola Primaria D.S.Bavaro". Gli spazi-aula delle scuole infanzia e primaria, infatti, risultano insufficienti rispetto al fabbisogno numerico dell'utenza. Nel plesso di Scuola Secondaria di primo grado attualmente si stanno realizzando interventi per l'efficientamento energetico, che miglioreranno la logistica delle aule e le strutture interne ed esterne. A partire dall'a.s. 2021/22 presso il plesso Marconi è attivo un percorso di indirizzo musicale, con lo studio di 4 strumenti: Chitarra, Flauto traverso, Violino, Pianoforte.

Negli spazi esterni di tutti i plessi nel corso dell' a.s. 2022/23 sono state realizzati laboratori per la sostenibilità ambientale grazie al finanziamento PONFESR "Edugreen".

Nel corso degli ultimi 3 anni scolastici sono stati acquistati nuovi arredi, come i banchi monoposto, per la scuola primaria e sec. I grado e si è modificato il setting delle aule della scuola dell'infanzia, grazie al finanziamento PONFESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	3
	Linguistico	2
	Digitale	1
	Atelier creativo	1
	laboratorio STEM	3
	laboratorio della comunicazione e musicale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Spazi per manifestazioni ed eventi	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle	2



biblioteche

tablet I-pad nell'Aula Digitale-4 Lab.

Ipad mobili

94

Approfondimento

L'istituto possiede una buona quantità di sussidi didattici e tecnologici acquistati negli scorsi anni ed anche nell'a.s. 2019/20 per supportare la DAD: 62 P.C., 32 P.C. portatili, 54 I-pad, Kit di robotica (n.8 kit di "Lego WEDO" e kit di "Lego mindstorm"), penne 3D, termoformatrici, plotter, stampante 3D , lasercut. Nell'anno scolastico 2020/2021 è stata potenziata la infrastruttura relativa alla rete internet e sono stati acquistati 8 videoproiettori e 6 Lim. Nel corso dell'anno scolastico 21/22, grazie all'autorizzazione di due progetti Pon - Fesr, finanziati dalla Comunità Europea, l'istituto ha avviato e portato a termine nell'a.s. 2022/23 il cablaggio degli edifici e ha acquistato un numero di digital - board per soddisfare i bisogni di ogni classe della scuola primaria e sec. I grado e per dotare i due plessi della scuola dell'infanzia di un monitor touch mobile per supportare l'adozione di metodologie didattiche innovative. Nel corso dell'a.s. 2022/23 si sono allestiti a fini didattici gli spazi verdi esterni grazie al FESR PON Edugreen e la scuola dell'infanzia è stata rinnovata , grazie al FESR PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia. E' in corso di elaborazione il progetto Next generation classrooms finanziato dal PNRR; grazie al consistente finanziamento si innoveranno 19 spazi didattici (15 aule e 4 laboratori). Sono attivi: sito web dell'Istituto, Registro elettronico del docente, piattaforma didattica, sistema wifi. Tutti i plessi dell'istituto grazie al piano regionale Infratel possono usufruire gratuitamente per 5 anni di un collegamento in fibra ottica ultraveloce, già attivo presso il plesso Marconi ed il plesso Pansini. La scuola riceve anche in donazione delle dotazioni tecnologiche. Grazie alla presentazione di progetti "Ausili didattici" sono state acquisiti sussidi didattici per alunni diversamente abili in comodato d'uso gratuito dalla scuola capofila territoriale Istituto E.Majorana di Bari. Grazie al finanziamento PNRR - Next generation Classroom sono stati acquistati 4 laboratori mobili con Ipad per le Classi Digitali, kit per le STEAM, 3 stampanti 3D e scanner 3D, strumentazioni per la comunicazione digitale, per la registrazione e l'elaborazione di suoni e podcast.

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali (comma 6, art. 1 L. 107/2015)

L'Istituto aggiorna ed integra sempre l'attrezzatura ai fini della funzionalità. Pur avendo una già considerevole dotazione di attrezzature, necessita di risorse soprattutto per gli alunni diversamente



abili, DSA e BES:

attrezzature sportive

apparecchiature stereo, sistemi di amplificazione e software per ipovedenti e software per DSA e BES

materiale, sussidi, e applicazioni multimediali

arredi specifici

fondi per progettualità didattiche a loro dedicate, anche di tipo psicomotorio o espressivo-teatrale, con esperti esterni.

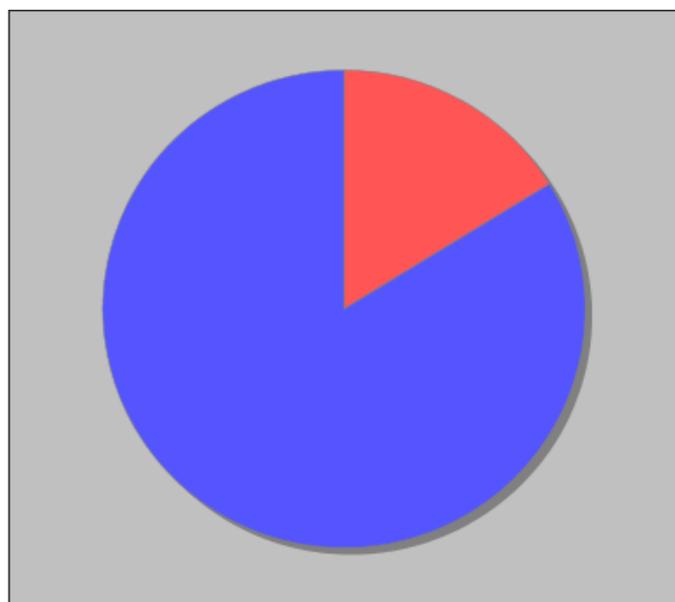


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Approfondimento

Si specifica che la richiesta dell'organico nel corso del triennio sarà determinata dalla formazione delle classi e dalle proposte progettuali deliberate dagli organi collegiali competenti. Si informa che, a partire dall'anno scolastico 2021/22, è stato autorizzato un percorso di indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado, per cui nell'organico di fatto prestano servizio tre docenti di strumento musicale delle seguenti classi di concorso: AB56 chitarra (6 ore), AG56 flauto (6 ore), AM56 violino (6



ore). L'insegnamento del quarto strumento musicale è affidato a un docente AJ56 pianoforte, titolare dell'istituto nell'organico dell'autonomia.

FABBISOGNO DI ORGANICO

Organico di posti comuni e di sostegno (comma 5, art. 1 L.107/2015)

Si precisa che, in sede di organico potenziato a questa Istituzione Scolastica sono stati assegnati: -3 docenti posto comune scuola primaria; 1 docente scuola sec. I grado di strumento della classe di concorso AJ56, che, oltre a insegnare lo strumento nel corso musicale, continua a realizzare un percorso pomeridiano extracurricolare già avviato da circa 6 anni di pianoforte (a piena attivazione del percorso di indirizzo musicale ovvero dall'a.s. 2023/24 il docente è rientrato nell'organico di diritto).

Organico personale ATA

Dato che il fabbisogno non è soddisfatto dall'organico assegnato alla scuola, dietro istanza motivata, ogni anno l'istituto è autorizzato ad assumere con contratto a tempo determinato altre 2 unità di Collaboratori Scolastici. Negli anni scolastici 2019/2022, a causa delle problematiche conseguenti all'emergenza epidemiologica, l'istituto ha ricevuto fondi con cui ha potuto assumere personale aggiuntivo. Pertanto, sono stati assunti altri 6 Collaboratori Scolastici con contratto a tempo determinato. In considerazione del fatto che a partire dall'a.s. 2022/23 la scuola non può più stipulare contratti cosiddetti Covid per collaboratori scolastici a tempo determinato il fabbisogno di tale figura è insufficiente, dato che nell'organico di istituto sono presenti 3 unità con mansioni ridotte e 2 unità che usufruiscono dei benefici della L.104. Nell'a.s. 2023/24 l'istituto ha potuto stipulare contratti a tempo determinato per ulteriori 2 incarichi di collaboratori scolastici al fine di supportare le problematiche connesse alla realizzazione dei percorsi formativi previsti in orario anche extracurricolare dei progetti finanziati dalle misure PNRR - Nuove competenze e nuovi linguaggi e Agenda Sud (PN 2017 e PON 2014-20).

Personale esterno

Per la realizzazione di determinate azioni o progettualità l'istituto necessita di figure che abbiano competenze professionali specifiche. Pertanto, attraverso le procedure negoziali previste, l'istituto affida compiti e incarichi per svolgere manutenzione, consulenza, docenza, formazione ecc.



Tra i profili professionali necessari per il corretto funzionamento della scuola si annoverano:

- 1 RSPP: Responsabile dei Servizi di Prevenzione
- 1 Medico Competente: Medico del lavoro
- 1 DPO (o RPD): Responsabile Protezione Dati
- 1 Amministratore di Sistema (per la gestione del sistema dati dell'amministrazione)

A questi si aggiungono gli Esperti esterni, i professionisti che offrono servizi di consulenza, e altre risorse professionali richieste per la piena realizzazione del PTOF.

L'aumento di alunni diversamente abili con scarsa autonomia e gravi problematiche comportamentali fa sentire alla scuola il bisogno di figure particolari come gli Operatori Socio Sanitari. L'Ente locale ha messo a disposizione un servizio, ma assolutamente inefficace, in quanto non si riesce a garantire a tutti gli alunni che ne hanno bisogno un numero di ore adeguato.



Aspetti generali

Premessa - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro istituto comprensivo si è posto la finalità di ripensare al modo di fare scuola, ponendo attenzione particolare a:

- sviluppare e consolidare la capacità di lavorare in team
- personalizzare e differenziare l'offerta formativa, realizzando una concreta inclusione
- realizzare un comune disegno educativo progettuale, attraverso una regia condivisa, che abbia come scopo generale una migliore formazione di base delle alunne e degli alunni
- curare una effettiva progressione degli apprendimenti in un ambiente di apprendimento piacevole, coinvolgente, operativo, capace di appassionare ed emozionare, che tenga conto dei bisogni e delle particolari attitudini delle nostre alunne e dei nostri alunni
- accrescere la capacità di prendersi cura delle relazioni, di ascoltare e di comunicare, per "crescere tutti"
- favorire la crescita emotiva, come risposta e soluzione alle problematiche psicologiche in aumento negli ultimi anni.

Un punto di partenza imprescindibile è costituito da alcuni documenti istituzionali come le Indicazioni Nazionali e i profili di competenza; con essi il Ministero dell'Istruzione esplicita i livelli essenziali delle prestazioni ovvero gli obiettivi che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun alunno e ciascuna alunna nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Per realizzare quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali ci si propone di:

- potenziare e razionalizzare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica, valutazione e documentazione dei percorsi di studio in tutte le dimensioni (curricolo dell'alunna/o, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'Istituto);
- puntare alla massima coerenza tra il curricolo e la certificazione delle competenze in uscita;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;



- rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- potenziare e integrare il ruolo dei dipartimenti;
- migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard (puntualità in classe, coerenza nel rispetto delle regole, scrupoloso assolvimento di tutti gli impegni presi);
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;
- potenziare le dotazioni tecnologiche nella quantità e nella qualità;
- migliorare gli ambienti di apprendimento reali e virtuali;
- sostenere la formazione e l'aggiornamento;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto quelli in condizioni di svantaggio socio-culturale, con problematiche comportamentali e con svantaggio linguistico perché stranieri, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Migliorare i livelli di uscita dalla scuola primaria (da D a C) e la valutazione dell'esame di I ciclo (da 6 a 7) degli alunni in condizioni di svantaggio socio-culturale, con problematiche comportamentali e con svantaggio linguistico perché stranieri.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni .

Traguardo

Mirare al raggiungimento di risultati uguali o superiori alla media nazionale, con una gradualità in termini di punti percentuali (5%, 10%, 15%), in entrambi gli ordini scolastici.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza con l'uso di metodologie didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Adozione omogenea in tutti gli ordini scolastici di un Curricolo Verticale che declini in modo puntuale le Competenze chiave di cittadinanza Europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Verso una scuola Innovativa

La scuola del I ciclo negli ultimi anni è stata oggetto di innovazioni con l'introduzione della disciplina dell'Educazione Civica verticale e trasversale. Le nuove pratiche di valutazione della scuola primaria hanno portato come effetto immediato la necessità di rielaborare un curriculum verticale che renda omogenea la pratica valutativa dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado. L'uso prevalente della didattica digitale per l'emergenza pandemica ha innescato un processo rapido di formazione, di autoformazione e di sperimentazione didattica che ha coinvolto tutti gli ordini scolastici. Pertanto questo percorso di miglioramento investe i seguenti aspetti:

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto quelli in condizioni di svantaggio socio-culturale, con problematiche comportamentali e con svantaggio linguistico perché stranieri, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Migliorare i livelli di uscita dalla scuola primaria (da D a C) e la valutazione dell'esame di I ciclo (da 6 a 7) degli alunni in condizioni di svantaggio socio-culturale, con problematiche comportamentali e con svantaggio linguistico perché stranieri.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni .

Traguardo

Mirare al raggiungimento di risultati uguali o superiori alla media nazionale, con una gradualità in termini di punti percentuali (5%, 10%, 15%), in entrambi gli ordini scolastici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza con l'uso di metodologie didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Adozione omogenea in tutti gli ordini scolastici di un Curricolo Verticale che declini in modo puntuale le Competenze chiave di cittadinanza Europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento del Curricolo verticale in riferimento alle competenze chiave europee e all'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica e della Didattica Digitale Integrata.



Valutare per livelli di competenza e di conoscenza secondo le nuove direttive dell'OM 172 del 4.12.2020 gli esiti degli alunni della scuola primaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della dotazione tecnologica nelle classi per attività didattiche con metodologie didattiche innovative.

Riqualificazione degli spazi e delle infrastrutture per favorire attività didattiche con metodologie didattiche innovative.

Rendere organico il supporto di esperti esterni per il miglioramento delle pratiche didattiche ai fini del superamento di problematiche relazionali e comportamentali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.

Realizzare percorsi didattici personalizzati, con la collaborazione di docenti specificatamente formati.

○ **Continuità' e orientamento**

Rendere omogenei e confrontabili gli esiti della scuola primaria con quelli della



scuola sec. I grado

Realizzare laboratori

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione di azioni di formazione sulla valutazione per competenze e metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Gli strumenti di valutazione

Descrizione dell'attività

Nel corso degli anni gruppi di lavoro di docenti di tutti gli ordini scolastici hanno approntato strumenti di valutazione sempre più efficaci. Le azioni previste per migliorare l'efficacia delle pratiche valutative sono: 1. elaborazione di un curriculum di valutazione verticale (dall'infanzia, sotto forma di osservazione, alla secondaria di I grado con rubriche comuni); 2. somministrazione di prove parallele per la valutazione delle competenze di base in ingresso e in uscita; 3. monitoraggio sistematico degli esiti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Studenti

Genitori

Responsabile

Ogni docente è responsabile e corresponsabile, all'interno del team, del processo di valutazione di ogni singolo alunno. Il docente dispone di nuovi strumenti di valutazione quali griglie di osservazione, compiti autentici e di realtà e questionari di autovalutazione, a cura dell'alunno, che puntano a valutare le competenze chiave. A questi si aggiungono gli strumenti tradizionali che valutano il processo di insegnamento/apprendimento. Inoltre la scuola ha previsto la presenza di un referente INVALSI d'Istituto per la Scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria di Primo Grado per la lettura e il monitoraggio delle Prove Nazionali. E' stato costituito Il Nucleo Interno di Valutazione per mettere in atto i processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto, attraverso la somministrazione di questionari di gradimento a cui vengono sottoposti tutti gli stakeholders.

Risultati attesi

Soddisfare i bisogni di istruzione e formazione degli alunni e assicurare qualità, efficacia ed efficienza del servizio. Mirare al raggiungimento di risultati uguali o superiori alla media nazionale nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Le dotazioni tecnologiche nella didattica

Descrizione dell'attività

L'istituto, grazie al finanziamento PNRR per il progetto Scuola DigitAbile, sta acquisendo un patrimonio di risorse tecnologiche che si aggiunge a quanto già in dotazione presso i singoli plessi. Per questo percorso di miglioramento gli obiettivi sono i seguenti: 1. dotare tutti i plessi di un laboratorio STEM; trasformare le aule didattiche in spazi-laboratorio; rendere



accessibile la tecnologia a tutto il personale; 3. supportare la transizione digitale di tutti gli utenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2024

Destinatari Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il Dirigente Scolastico in collaborazione con l'Animatore Digitale e il Gruppo di Progetto si fa carico della elaborazione di un intervento integrato e coerente con la infrastruttura esistente. Il finanziamento PNRR - Next generation classrooms consentirà di migliorare e in alcuni casi ridisegnare spazi per l'apprendimento che possano essere dotati di strumentazioni tali da favorire l'uso quotidiano di metodologie didattiche innovative estendendo nuovi modelli a tutti gli ordini scolastici.

Risultati attesi

Miglioramento della qualità della didattica e dei processi di insegnamento/apprendimento con il supporto delle tecnologie e il potenziamento delle discipline STEM. Riduzione del divario



di genere. Personalizzazione della didattica.

Attività prevista nel percorso: La formazione

Descrizione dell'attività

I docenti accedono a formazione di qualità attraverso le proposte del portale Scuola Futura. L'istituto fa parte della rete, di cui è capofila l'istituto Rocca-Bovio-Palumbo di Trani, estensore del progetto "Da 0 a 4.0 - A scuola di Futuro" che prevede di guidare gli istituti nell'attivazione di nuovi corsi digitali, di fornire loro le conoscenze di base e avanzate per la loro corretta gestione e l'ottimizzazione degli spazi e delle pratiche didattiche. Divisi in team, ogni istituto parteciperà, con le proprie risorse o con quelle messe a disposizione dagli altri team della rete, alla realizzazione di contenuti digitali e manufatti da poter utilizzare nella pratica didattica quotidiana. Ad ogni istituto si assegneranno temi e obiettivi didattici e disciplinari chiari da raggiungere. Tutte le attività formative verranno svolte a distanza e in presenza da esperti formatori. Saranno previsti periodi di mobilità tra gli istituti e verso la scuola Polo che si impegnerà a mettere a disposizione i propri laboratori e le sue strumentazioni (stampante 3D, braccio robotico, schede programmabili, robot didattici e visori per la realtà virtuale e aumentata) per il raggiungimento di tali obiettivi. Il personale docente dell'Istituto, inoltre, usufruirà della formazione dell'ambito linguistico grazie al finanziamento previsto dal DM 65/2023, che consentirà di migliorare conoscenze e competenze in una seconda lingua comunitaria e acquisire la metodologia CLIL. Infine, il supporto della scuola capofila dell'ambito PUG03, ISS Mons. Bello, garantirà finanziamenti per personalizzare i percorsi formativi sulla base dei bisogni professionali dei docenti di ogni ordine scolastico dell'istituto comprensivo.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

La Funzione Strumentale "Supporto ai Docenti", sentite le proposte del Collegio, stila il Piano di formazione triennale per il personale della scuola; per il personale docente, il Piano prevede percorsi relativi alla didattica innovativa e alla progettazione e alla valutazione per competenze. La formazione costituisce un impulso fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, la quale è una condizione irrinunciabile dell'Istituzione scolastica. Essa, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, consente il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento. I percorsi formativi sono attivati sia all'interno dell'istituzione sia costituendo reti di scopo e partecipando a reti di ambito. Ciascun docente, inoltre, individua percorsi formativi che rispondono ai propri bisogni ed inclinazioni. La piattaforma Scuola Futura legata al PNRR e alla Rigenerazione Scuola offre percorsi di autoformazione di qualità fruibili in modo flessibile e personalizzato. Una buona percentuale del personale docente ha usufruito di tale opportunità; si intende innalzare la percentuale dei docenti formati a metodologie didattiche innovative anche con corsi di formazione in presenza a carattere laboratoriale.



Risultati attesi

Innalzare il livello di professionalità del personale all'interno dell'Istituto. Utilizzare efficacemente le risorse materiali che la scuola ha acquisito nel corso degli ultimi anni.

● **Percorso n° 2: Verso una scuola Inclusiva**

La scuola deve integrarsi nel territorio, valorizzare il contesto in cui opera, per garantire l'inclusione e l'integrazione scolastica di soggetti diversabili, DSA e BES, anche attraverso l'utilizzo di ambienti d'apprendimento di qualità. La scuola diventa mediatore sociale, che tiene conto dei bisogni educativi di tutti gli studenti, garantendo l'inclusione scolastica e l'integrazione. La scuola ha bisogno di riprogettare la propria organizzazione, abbracciando nuovi modelli, metodi e tecniche d'insegnamento. Obiettivo generale è quello di diffondere la conoscenza e la condivisione di valori democratici e di solidarietà., attraverso l'accettazione e la valorizzazione delle differenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto quelli in condizioni di svantaggio socio-culturale, con problematiche comportamentali e con svantaggio linguistico perché stranieri, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Migliorare i livelli di uscita dalla scuola primaria (da D a C) e la valutazione dell'esame di I ciclo (da 6 a 7) degli alunni in condizioni di svantaggio socio-culturale, con problematiche comportamentali e con svantaggio linguistico perché stranieri.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni .

Traguardo

Mirare al raggiungimento di risultati uguali o superiori alla media nazionale, con una gradualità in termini di punti percentuali (5%, 10%, 15%), in entrambi gli ordini scolastici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza con l'uso di metodologie didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Adozione omogenea in tutti gli ordini scolastici di un Curricolo Verticale che declini in modo puntuale le Competenze chiave di cittadinanza Europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento del Curricolo verticale in riferimento alle competenze chiave europee e all'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica e della Didattica Digitale Integrata.



Elaborazione di una progettualità curricolare di classe che preveda flessibilità per l'integrazione dei PEI e dei PDP.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere organico il supporto di esperti esterni per il miglioramento delle pratiche didattiche ai fini del superamento di problematiche relazionali e comportamentali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.

Potenziare le metodologie didattiche che favoriscono la personalizzazione degli apprendimenti per il conseguimento degli obiettivi previsti dai documenti di programmazione (PEI; PDP; piani BES)

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare laboratori

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementazione di azioni di formazione sulla valutazione per competenze e metodologie didattiche innovative.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stipula di accordi e di patti di comunità con Enti e Associazioni del territorio

Attivazione di servizi di supporto alla genitorialità e di sostegno psicologico

Attività prevista nel percorso: Metodologie e strategie didattiche inclusive

Descrizione dell'attività

L'Istituto è al centro di una rete territoriale di cui fanno parte l'Ente Locale, le cooperative sociali, le associazioni e l'ASL. Grazie ai rapporti di collaborazione, ormai consolidati, l'istituto intende offrire efficaci percorsi di formazione e di integrazione agli alunni diversamente abili, agli alunni DSA e BES e agli alunni con problematiche di disagio socio-culturale, economico o comportamentale. L'istituto progetta e realizza ogni anno progetti verticali che favoriscono le pratiche inclusive al di là dei gruppi classe e dei singoli ordini scolastici. Attività curricolari ed extracurricolari saranno organizzate per aumentare le occasioni di relazione e moltiplicare i percorsi di apprendimento per superare i limiti e le difficoltà dei singoli alunni. Per rendere efficace l'azione si realizza un monitoraggio periodico dei tassi di assenza o dei tassi di insuccesso formativo per intervenire tempestivamente a supporto dei consigli di classe e delle famiglie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno

Responsabile	La Funzione Strumentale Area Sostegno agli alunni elabora sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e della componente docente del GLHI il Piano Annuale per l'Inclusività allo scopo di garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico. Il Consiglio di Classe/team ha il compito, attraverso l'osservazione, del riconoscimento delle difficoltà di apprendimento, dell'individualizzazione o personalizzazione di percorsi educativo-didattici e dell'uso di strategie didattiche volte al conseguimento degli obiettivi programmati.
--------------	---

Risultati attesi	Soddisfare i bisogni di istruzione e formazione di tutti gli alunni, assicurando qualità, efficacia ed efficienza del servizio.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Rapporti Scuola/territorio

Descrizione dell'attività	L'istituto fa parte di sette reti territoriali con scopi diversi, come
---------------------------	--



la formazione o il servizio o la promozione culturale; a questi accordi formalizzati si aggiungono protocolli di intesa con enti e associazioni che condividono le finalità formative e culturali dell'Istituto e offrono ulteriori servizi per soddisfare i bisogni soprattutto degli alunni e delle famiglie problematiche. Dall'a.s. 2020/21 è attiva la Banca del Tempo per la Scuola che consente alla scuola di estendere la propria integrazione sul territorio anche tramite il supporto di volontari che offrono sia servizi che formazione sulla base delle proprie competenze. L'istituto partecipa alle iniziative del territorio che contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il Dirigente Scolastico garantisce la costituzione di rapporti formali con gli Enti Locali, le Associazioni e le Istituzioni del territorio attraverso strumenti diversificati come reti di scopo, convenzioni, protocolli d'intesa.

Risultati attesi

La Scuola integra la propria azione didattico-educativa con



l'apporto ulteriore in termini di risorse umane e materiali. Si rende possibile l'ampliamento dell'offerta formativa, si soddisfano i bisogni degli studenti e si supportano le famiglie.

● **Percorso n° 3: STEM for education**

La realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole costituirà il percorso di miglioramento individuato dall'Istituto per il triennio 2022/25. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. La scuola intende implementare la progettualità didattica che abbia come oggetto la l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Pertanto questo percorso di miglioramento metterà in stretta relazione le risorse materiali e professionali funzionali alle STEM con le pratiche didattiche in ogni ordine scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto quelli in condizioni di svantaggio socio-culturale, con problematiche comportamentali e con svantaggio linguistico perché stranieri, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Migliorare i livelli di uscita dalla scuola primaria (da D a C) e la valutazione



dell'esame di I ciclo (da 6 a 7) degli alunni in condizioni di svantaggio socio-culturale, con problematiche comportamentali e con svantaggio linguistico perché stranieri.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni .

Traguardo

Mirare al raggiungimento di risultati uguali o superiori alla media nazionale, con una gradualità in termini di punti percentuali (5%, 10%, 15%), in entrambi gli ordini scolastici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza con l'uso di metodologie didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Adozione omogenea in tutti gli ordini scolastici di un Curricolo Verticale che declini in modo puntuale le Competenze chiave di cittadinanza Europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Aggiornamento del Curricolo verticale in riferimento alle competenze chiave europee e all'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica e della Didattica Digitale Integrata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della dotazione tecnologica nelle classi per attività didattiche con metodologie didattiche innovative.

Riqualificazione degli spazi e delle infrastrutture per favorire attività didattiche con metodologie didattiche innovative.

Rendere organico il supporto di esperti esterni per il miglioramento delle pratiche didattiche ai fini del superamento di problematiche relazionali e comportamentali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi didattici personalizzati, con la collaborazione di docenti specificatamente formati.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare laboratori

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Implementazione di azioni di formazione sulla valutazione per competenze e metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Gli spazi STEM

Descrizione dell'attività	Con la misura PNRR - Scuola 4.0 - Next generation classroom l'istituto rinnova e crea 3 laboratori STEM, dotati di strumentazione e software per il potenziamento delle competenze nell'area disciplinare STEM, fruibili dagli alunni della scuola primaria e sec. I grado. Grazie al finanziamento FESR PON- REACT EU l'istituto ha dotato tutti i plessi di aree attrezzate negli spazi verdi per la realizzazione di attività di tipo scientifico, fruibili da ogni ordine scolastico. Grazie al FESR PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia è stata implementata la dotazione di kit STEM e la dotazione di monitor touch in ogni sezione, per i primi approcci alla tecnologia e alle discipline scientifiche e matematiche. Con la misura PNRR - Nuove competenze e nuovi linguaggi si offriranno opportunità formative a tutti gli alunni sia in orario curricolare che extra curricolare, così da realizzare gradualmente l'integrazione del curriculum con la pratica delle STEM, come indicato dalle recenti "Linee guida per le discipline STEM" (luglio 2023).
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e l'ufficio amministrativo saranno responsabile della progettazione e della programmazione finanziaria relativa agli acquisiti per la trasformazione degli spazi didattici e per la dotazione di risorse digitali per rendere possibile la realizzazione di attività didattiche finalizzate al potenziamento delle discipline STEM.
Risultati attesi	Acquisizione di: A. attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili) B. Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori) C. Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari).

Attività prevista nel percorso: Imparare ad insegnare le discipline STEM

Descrizione dell'attività	La scuola partecipa al progetto "Da 0 a 4.0. A scuola di Futuro" finanziato dal PNRR Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. Il progetto prevede che divisi in team, ogni
---------------------------	---



istituto partecipa, con le proprie risorse o con quelle messe a disposizione dagli altri team della rete, alla realizzazione di contenuti digitali e manufatti da poter utilizzare nella pratica didattica quotidiana. Ad ogni istituto si assegnano temi e obiettivi didattici e disciplinari chiari da raggiungere. Tutte le attività formative sono svolte a distanza e in presenza da esperti formatori. Sono previsti periodi di mobilità tra gli istituti e verso la scuola Polo che si impegna a mettere a disposizione i propri laboratori e le sue strumentazioni (stampante 3D, braccio robotico, schede programmabili, robot didattici e visori per la realtà virtuale e aumentata) per il raggiungimento di tali obiettivi. Nel corso dell'a.s. 2022/23 la scuola ha partecipato in qualità di partner al percorso formativo coprogettato con l'ass.ne UCIIM Molfetta-Giovinazzo dal tema "L'approccio Umanistico delle STEAM" . La scuola ha già erogato nell'a.s. 2022/23 un corso di formazione finanziato dall'Ambito territoriale PUG03, destinato alle docenti della scuola dell'infanzia e incentrato sulle metodologie didattiche innovative con il supporto del digitale. Una alta percentuale di docenti usufruisce dei percorsi di formazione a distanza erogati dalla piattaforma SCUOLA FUTURA. La funzione Strumentale Area 2 "Supporto ai docenti" fornisce puntuale ed ampia informazione relativa ai percorsi erogati dalle scuole polo del territorio in materia di STEM ed ha costanti contatti con l'Equipe formativa territoriale per le STEM. La scuola ha avuto finanziamenti PNRR per la misura "Nuove competenze e nuovi linguaggi": i docenti affiancheranno esperti che trasferiranno le proprie competenze nella pratica didattica quotidiana.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari Docenti
Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	L'Animatore Digitale, con la collaborazione del team digitale e di esperti esterni, formerà opportunamente gli altri docenti dell'istituto attraverso corsi interni ed esterni, disseminerà informazioni relative a formazioni online e condividerà il proprio know how e le buone pratiche con gli altri docenti dell'istituto.
Risultati attesi	I docenti opportunamente formati realizzeranno laboratori curriculari ed extracurriculari per il potenziamento delle competenze degli alunni nelle discipline STEM

Attività prevista nel percorso: PNRR per le STEM

Descrizione dell'attività	Si intende integrare, rinnovare e incrementare gli ambienti di apprendimento innovativi. Relativamente alle aule "fisse" si acquisteranno alcune Digital board per le aule sprovviste, con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali attraverso software per l'inclusione e per la personalizzazione, una dotazione di base di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti delle varie aule, alcuni
---------------------------	---



carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi, kit per il coding e la robotica. Tali strumenti sono da supporto ad una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification. Si innovano gli spazi di apprendimento comuni (i cd. laboratori) con strumentazioni, arredi e software per l'insegnamento delle discipline STEAM (con un approccio graduale all' "eduverso"), dotando ogni plesso di scuola primaria e sec. I grado di uno spazio dedicato ad esse. Per la scuola sec. I grado, in cui è tra l'altro attivo un percorso ad indirizzo musicale, si intende allestire uno spazio polifunzionale e trasversale per la comunicazione digitale (che consenta: produzione di podcast e di video, registrazione e riproduzione di tracce musicali, creazione di una web radio). La misura PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" consente di progettare percorsi per il potenziamento delle competenze STEM degli alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il Collegio dei Docenti progetta percorsi formativi



extracurricolari per gli alunni della scuola primaria e sec. I grado incentrati sulle discipline STEM e sullo sviluppo delle competenze digitali e approva la partecipazione ad avvisi PNRR o di altra natura finalizzati al finanziamento delle attività formative da esso progettate.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEM e digitali degli alunni e del personale scolastico. Condivisione di pratiche didattiche innovative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha approntato modelli orari flessibili adeguati alle esigenze didattiche, alle esigenze formative degli alunni e organizzative delle famiglie. La scuola ha così proposto al territorio diversi modelli orari ed organizzativi al fine di soddisfare le varie esigenze. I docenti hanno ormai attivato nelle loro classi una didattica laboratoriale. L'utilizzo di metodologie e strategie didattiche innovative, con l'ausilio delle tecnologie, consentono la pratica di una didattica laboratoriale nella quale gli alunni sperimentano concrete situazioni di apprendimento. L'integrazione delle ICT nella didattica permette, inoltre, sia il potenziamento delle dinamiche relazionali, sia il recupero e consolidamento delle competenze chiave in Italiano e in Matematica. Le stesse consentono la realizzazione di interventi mirati per gli alunni in situazione di svantaggio e/o disagio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché all'inglese, anche mediante percorsi extracurricolari con docenti madrelingua.

Utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive come cooperative learning, peer to peer, service learning, flipped classroom.

Promozione di attività di arricchimento della lingua mediante progetti lettura, di scrittura creativa e teatrali.

Migliorare le competenze digitali attraverso pratiche didattiche innovative che usano le ICT sia per consolidare i processi di apprendimento sia per realizzare percorsi individualizzati.



Estensione della didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari con percorsi anche in modalità integrata con la pratica della didattica digitale.

Uso di risorse materiali e professionali, strumenti, dispositivi e spazi per il perseguimento degli obiettivi previsti dai Piani Educativi Individualizzati delle alunne e degli alunni con disabilità e dai Piani Didattici Personalizzati delle alunne e degli alunni DSA e BES.

Ampliamento della progettualità già avviata negli anni precedenti in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per promuovere l'integrazione degli alunni stranieri, attraverso il perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, attraverso appositi percorsi e laboratorio

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di pratiche didattiche innovative

Valorizzazione delle buone pratiche

Gemellaggio virtuale con docenti e alunni della comunità europea

Distribuzione di incarichi e di responsabilità per favorire esperienze di sviluppo professionale

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sfruttare le opportunità offerte dalle I.C.T. e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola. Implementazione della piattaforma didattica. Creazione di setting di apprendimento digitale. Integrazione del curricolo e dell'extracurricolo tramite le risorse digitali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola DigitAbile

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Per l'integrazione tra gli assetti e le risorse dell'istituto e quelli realizzabili con il finanziamento PNRR, si adotta una soluzione ibrida: si completano gli allestimenti funzionali all'uso della didattica digitale in 13 aule "fisse" per le classi della scuola primaria e 2 aule "fisse" per le classi della scuola sec. I grado; si allestisce un'aula tematica per ogni plesso della scuola primaria destinata alle discipline STEAM; 2 aule tematiche per il plesso di scuola sec. di I grado: una per la didattica della comunicazione digitale (web radio e video maker) e per la produzione musicale e un'altra per le discipline STEAM. Si completa e si razionalizza l'Atelier creativo presente nel plesso della scuola sec. I grado. Si sfruttano in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule "fisse" diventano aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Le aule tematiche sono a disposizione delle classi di tutto l'istituto. Si supporta l'innovazione con l'acquisito di software per l'inclusione, per le discipline scientifiche e umanistiche, che garantiscano la continuità tra un ordine scolastico e il successivo, nell'ottica di un curriculum verticale delle competenze digitali e trasversali. In particolare, si interviene fisicamente su 19 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione ha impatto su tutto l'istituto. Si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

acquistano principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, si parte dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite con i finanziamenti FESR PON e PNSD: si riutilizzano gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Si acquistano arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie innovative e flessibili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si aggiunge una dotazione tecnologica diffusa. Si completa la dotazione minima accessoria con Digital boards che vanno a sostituire le LIM ormai desuete o attualmente mal funzionanti. E' ampliata la dotazione di dispositivi personali (tablet con ambiente IOS), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento è rivolto a soluzioni che permettano di far dialogare le aule "fisse" con le aule tematiche per l'acquisizione di competenze trasversali, ma soprattutto per la creazione di oggetti di apprendimento personalizzati. Per l'aula destinata alla comunicazione digitale si acquistano un set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) e strumentazione per la produzione musicale, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico si predilige set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEAM, stampanti 3d e scanner tridimensionali, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. L'obiettivo che intendiamo raggiungere è quello di arricchire i contenuti didattici con vere e proprie "esperienze aperte", facilmente riproponibili in autonomia dagli stessi studenti, così garantendo un più rapido ed efficace livello di apprendimento con strumenti eterogenei di collaborazione lavorativa che permettano il lavoro in gruppo sia in presenza che a distanza in maniera snella e immediata.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

Per l'integrazione tra gli assetti e le risorse dell'istituto e quelli realizzabili con il finanziamento PNRR, si adotta una soluzione ibrida: si completano gli allestimenti funzionali all'uso della didattica digitale in 13 aule "fisse" per le classi della scuola primaria e 2 aule "fisse" per le classi della scuola sec. I grado; si allestisce un'aula tematica per ogni plesso della scuola primaria destinata alle discipline STEAM; 2 aule tematiche per il plesso di scuola sec. di I grado: una per la didattica della comunicazione digitale (web radio e video maker) e per la produzione musicale e un'altra per le discipline STEAM. Si completa e si razionalizza l'Atelier creativo presente nel plesso della scuola sec. I grado. Si sfruttano in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule "fisse" diventano aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Le aule tematiche sono a disposizione delle classi di tutto l'istituto. Si supporta l'innovazione con l'acquisito di software per l'inclusione, per le discipline scientifiche e umanistiche, che garantiscano la continuità tra un ordine scolastico e il successivo, nell'ottica di un curriculum verticale delle competenze digitali e trasversali. In particolare, si interviene fisicamente su 19 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione ha impatto su tutto l'istituto. Si acquistano principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, si parte dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite con i finanziamenti FESRPON e PNSD: si riutilizzano gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Si acquistano arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie innovative e flessibili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si aggiunge una dotazione tecnologica diffusa. Si completa la dotazione minima accessoria con Digital boards che vanno a sostituire le LIM ormai desuete o attualmente mal funzionanti. E' ampliata la dotazione di dispositivi personali (tablet con ambiente IOS), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento è rivolto a soluzioni che permettano di far dialogare le aule "fisse" con le aule tematiche per l'acquisizione di competenze trasversali, ma soprattutto per la creazione di oggetti di apprendimento personalizzati. Per l'aula destinata alla comunicazione digitale si acquistano un set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

podcast, stop motion) e strumentazione per la produzione musicale, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico si predilige set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEAM, stampanti 3d e scanner tridimensionali, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. L'obiettivo che intendiamo raggiungere è quello di arricchire i contenuti didattici con vere e proprie "esperienze aperte", facilmente riproponibili in autonomia dagli stessi studenti, così garantendo un più rapido ed efficace livello di apprendimento con strumenti eterogenei di collaborazione lavorativa che permettano il lavoro in gruppo sia in presenza che a distanza in maniera snella e immediata.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno quaranta unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Tra le risorse su cui il progetto potrà contare ci sono: 1. Reti IAN e Wifi per la connettività dell'amministrazione e delle aule; 2. Digital Board o IIm presenti in tutte le aule didattiche e nella maggior parte dei laboratori; 3. N.1 Laboratorio mobile con 24 iPad ; 4. N. 1 Atelier creativo.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno quaranta unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Tra le risorse su cui il progetto potrà contare ci sono: 1. Reti LAN e Wifi per la connettività dell'amministrazione e delle aule; 2. Digital Board o LIM presenti in tutte le aule didattiche e nella maggior parte dei laboratori; 3. N.1 Laboratorio mobile con 24 Ipad ; 4. N. 1 Atelier creativo.

Approfondimento

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno quaranta unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Tra le risorse su cui il progetto potrà contare ci sono: 1. Reti LAN e Wifi per la connettività dell'amministrazione e delle aule; 2. Digital Board o Llm presenti in tutte le aule didattiche enella maggior parte dei laboratori; 3. N.1 Laboratorio mobile con 24 Ipad ; 4. N. 1 Atelier creativo.



Aspetti generali

I CARE: HO CURA DI TE E DEL MONDO

Questo motto caratterizza l'ampliamento dell'offerta formativa dell'IC Don Bavaro-Marconi per il triennio 2022-25 e sintetizza la mission dell'Istituto ovvero costruire un'identità solida di cittadino consapevole del suo ruolo nella comunità. La scuola istruisce, forma ed educa perché si raggiunga un benessere comune. Pertanto gli aspetti comuni a tutte le progettualità che di anno in anno sono elaborate o selezionate dall'Istituto sono i seguenti:

- valorizzare e riqualificare lo spazio ad uso degli alunni per una scuola accogliente e sicura.
- favorire la cittadinanza attiva, sviluppando una coscienza ecologica e la cultura della legalità;
- valorizzare il territorio (cultura, ambiente, folclore, prodotti);
- operare in logica di rete di territorio creando continuità di rapporti tra scuola e servizi territoriali pubblici e privati;
- individuare i bisogni formativi e le aree prioritarie di intervento.

Tali finalità sono sottese ai progetti di istituto che hanno una realizzazione verticale, ovvero dalla scuola dell'infanzia alla scuola sec. I grado, ai progetti di ordine scolastico che declinano specificatamente alcuni temi comuni, ai progetti e alle iniziative trasversali, che provengono dall'esterno della scuola ovvero dall'Ente Locale, dalle Associazioni e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a livello centrale e periferico.

Ampliamento dell'Offerta Formativa - Linee generali

L'arricchimento dei curricoli dell'infanzia e del primo ciclo prevede attività curricolari ed extracurricolari che ogni anno scolastico vengono proposti e selezionati dall'Istituto, integra il curricolo di base e si pone in risposta dei bisogni, dei desideri e delle realtà che si desidera soddisfare o migliorare. Tutte le iniziative sono inoltre attivate in base alla ricaduta educativa e formativa che si prevede esse abbiano sugli alunni. Le attività extracurricolari sono prevalentemente finanziate dalla scuola grazie al MOF (fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa), ai finanziamenti nazionali PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), ai finanziamenti europei PON, alle risorse erogate sia per l'emergenza pandemia che dal PNRR (Piano Nazionale Rinascita e Resilienza) e, infine, in minima parte dal contributo delle famiglie. Si rimanda alla sezione specifica per l'illustrazione dettagliata dei progetti per l'a.s. 2022/23.



In aggiunta a tali progetti la scuola aderisce alle iniziative nazionali, regionali o locali che siano in sintonia con gli obiettivi formativi e disciplinari dell'Istituto. Pertanto ogni anno scolastico si caratterizza per una sua fisionomia che lo rende un percorso unico e originale, grazie anche alle seguenti esperienze formative extrascolastiche (i c.d. Fuori Scuola):

- USCITE DIDATTICHE (esperienze in ambito territoriale in orario curricolare)
- VISITE GUIDATE (esperienze in ambito regionale della durata di mezza giornata o di una giornata intera per la conoscenza del patrimonio artistico e culturale)
- CAMPI SCUOLA (soggiorno lungo - max 5gg -destinato agli alunni della scuola sec. di I grado presso strutture per attività sportive, naturalistiche e culturali)
- VIAGGI D'ISTRUZIONE (soggiorno breve - max 2 gg -destinato agli alunni della scuola sec. di I grado con mete sul territorio nazionale alla ricerca di monumenti e siti meno valorizzati)

Valutazione - Linee generali

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.(Indicazioni nazionali per il curricolo, 2012).

In questa sezione si allega il seguente documento:

1. Protocollo comune di valutazione

Si allegano i link ai seguenti documenti specifici pubblicati sul sito dell'Istituto nella sezione P.T.O.F. <https://icdonbavaromarconi.edu.it/offerta-formativa/> :

2. [Valutazione Scuola dell'Infanzia](#)
3. [Valutazione Scuola Primaria \(O.M. n.172/2020\)](#)
4. [Valutazione Scuola Sec. 1° grado](#)
5. [Valutazione IRC \(Scuola Primaria e Sec. 1° grado\)](#)
6. [Valutazione Comportamento](#)

Nella sezione specifica si esplicitano sinteticamente i criteri per ordine scolastico e per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.



Attività previste in relazione al PNSD - Linee generali

L'Istituto programma, parallelamente al PTOF triennale, le azioni previste dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con il quadro di sintesi accessibile nella sezione specifica.

Si rimanda a tutte le sezioni specifiche per la presentazione dettagliata dell'offerta formativa dell'istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"KAROL WOJTYLA"	BAAA89101X
"GIUSEPPINA PANSINI"	BAAA891021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAPA GIOVANNI	BAEE891015
DON S.BAVARO	BAEE891026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCONI	BAMM891014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La progettazione e la realizzazione di progetti PNRR o PON i cui destinatari sono gli alunni della scuola dell'infanzia consentono di consolidare il perseguimento dei traguardi in uscita, andando a lavorare sui campi di esperienza e valorizzando la metodologia della didattica laboratoriale.

La progettazione e la realizzazione di progetti PNRR o PON/PN i cui destinatari sono gli alunni della scuola primaria e secondari di I grado consentono di consolidare e migliorare il livello di competenze in uscita nell'ambito linguistico (lingua madre ed L2), matematico-scientifico e digitale.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DON S. BAVARO - MARCONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "KAROL WOJTYLA" BAAA89101X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIUSEPPINA PANSINI" BAAA891021

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAPA GIOVANNI BAEE891015

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON S.BAVARO BAEE891026

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARCONI BAMM891014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 nell'arco dell'intero anno scolastico. In via ordinaria esse saranno svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum e confluirà nella redazione di una UdC interdisciplinare.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI - SINTESI

L'Istituto Comprensivo Don S.Bavaro - Marconi comprende tutti gli ordini del I ciclo. Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì

Scuola dell'Infanzia

Plesso G.Pansini (via Papa Giovanni XXIII, 38)

40 h
settimanali con
mensa

25 h



Scuola dell'Infanzia	Plesso K.Wojtyla (Viale A.Moro,4)	settimanali 40 h settimanali con mensa 25 h settimanali
Dal lunedì al venerdì ore 8:00 -12:30 (senza mensa) – ore 8:00 – 16:00 (con mensa)		
Scuola Primaria	Plesso Papa Giovanni XXIII (via Papa Giovanni XXIII, s.n.)	27 h settimanali - tempo ordinario (classi 1-2 fino all'a.s. 24-25) 28 h settimanali - tempo ordinario + 1 ora di Ed.Motoria (classi 3-4-5 dall'a.s. 24-25)
Scuola Primaria	Plesso Don S.Bavaro (Viale A.Moro, 4)	40 h settimanali - tempo pieno con mensa 27 h settimanali -



tempo
ordinario
(classi 1-2 fino
all'a.s. 24-25)

28 h
settimanali -
tempo
ordinario + 1
ora di
Ed.Motoria
(classi 3-4-5
dall'a.s. 24-25)

40 h
settimanali -
tempo pieno
con mensa

TEMPO ORDINARIO

Classi 1-2 lunedì, mercoledì, venerdì ore 8:00-13:00 e martedì, giovedì ore 8:00-14:00

Classi 3-4-5 lunedì e venerdì ore 8:00-13:00 e martedì, mercoledì e giovedì ore 8:00-14:00

TEMPO PIENO

Dal lunedì al venerdì ore 8:00 – 16:00 (con mensa)

Scuola Secondaria di I grado

Plesso Marconi (Via Sottotenente de Ceglie,
5)

30 h
settimanali

33 h
settimanali -
corso di
strumento
musicale



TEMPO ORDINARIO

Dal lunedì al venerdì ore 8:00 – 13:47

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

2 rientri pomeridiani a settimana per un nr. complessivo di 3 ore (compreso dalle ore 14:15 alle ore 18:00)

Quadri Orari Primaria

Discipline		Min./Max ore settimanali			
Lingua Italiana	T.O.*	7	T.P.** 12	T.O. 9	T.P. 14
Lingua Straniera	T.O.	1	T.P. 1	T.O. 3	T.P. 3
Matematica	T.O.	5	T.P. 9	T.O. 5	T.P. 9
Scienze	T.O.	2	T.P. 3	T.O. 2	T.P. 3
Storia	T.O.	2	T.P. 3	T.O. 2	T.P. 3
Geografia	T.O.	2	T.P. 3	T.O. 2	T.P. 3
Tecnologia	T.O.	1	T.P. 2	T.O. 1	2



									T.P.
Musica	T.O.	1	T.P.	1	T.O.1	T.P.	1		
Educazione Fisica	T.O.	1	T.P.	1	T.O.1	T.P.	1		
Arte	T.O.	1	T.P.	1	T.O.1	T.P.	1		
Religione	T.O.	2	T.P.	2	T.O.2	T.P.	2		

*Tempo Ordinario

** Tempo Pieno

QUADRI ORARI SECONDARIA DI I GRADO

30 ore settimanali

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5 + 1 (approfondimento)
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
L2 INGLESE	3
L3 FRANCESE	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2



MUSICA	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2
EDUCAZIONE CIVICA	1 (all'interno dell'orario delle discipline)
RELIGIONE (o attività alternativa)	1

PERCORSO DI INDIRIZZO MUSICALE

33 ore settimanali con l'aggiunta di:

Strumento musicale: Chitarra, Flauto traverso, Violino, Pianoforte 3h settimanali - 99 annuali



Curricolo di Istituto

I.C. "DON S. BAVARO - MARCONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale, la cui stesura e redazione sono avvenute in sede di Interclasse e Dipartimenti a cui hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di scuola. Il Curricolo dell'I.C. Don Bavaro-Marconi nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

Il Curricolo Verticale di Istituto è integrato dal Curricolo di Educazione Civica trasversale per tutti gli ordini scolastici (allegato nella sezione successiva), dal Curricolo verticale STEM e dal Curricolo Competenze Digitali (allegati nella sezione "Eventuali aspetti qualificanti del curricolo")

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO BAIC891003.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Vivere sociale**

L'alunna/o è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l'ambiente**

L'alunna/o comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini nel villaggio virtuale

L'alunna/o è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo; è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Diamo cittadinanza ai diritti

Da sempre il nostro Istituto ha mostrato un altissimo interesse, cura ed inclusione nei confronti dei bambini, soggetti di diritti, ciascuno con le proprie peculiarità, la propria storia, il proprio vissuto. I bambini sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale.

La partecipazione al programma "Scuola amica dei bambini e delle bambine e degli adolescenti", promossa dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus, vede nuovamente coinvolte e partecipi tutte le classi, anche nel corrente anno scolastico.

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

- Lo sviluppo sostenibile
- La cooperazione e la convivenza.
- Il senso della legalità.
- Analisi della Convenzione sui diritti dei bambini.
- Diritti e doveri da rispettare e condividere.

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

- Costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità;



- Affinare la sensibilità alla diversità e alle differenze;
- Educare alla tolleranza, alla comprensione, alla collaborazione, all'uguaglianza percorrendo comportamenti di pace e solidarietà.

Obiettivi

- Riflettere su se stessi e sul proprio processo di crescita
- Sviluppare il desiderio di conoscere e di osservare per acquisire competenze, abilità, valori e comportamenti adeguati nel proprio rapporto con l'ambiente fisico e sociale
- Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità
- Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni
- Conoscere tradizioni e culture diverse

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo Verticale d'Istituto si fonda sui seguenti aspetti: - Apprendimento personalizzato - Bisogni Educativi Speciali - Didattica per l'inclusione - Valutazione come risorsa - Corresponsabilità Educativa - Orientamento - Insegnamento trasversale di Educazione Civica - Curricolo discipline STEM - Curricolo Competenze Digitali.

Allegato:

BAIC891003 Curricolo verticale Ed. Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allegano, a titolo di esempio, le UDC interdisciplinari delle classi seconde ("L'ape: benessere in tutti i sensi") e quinte della scuola primaria ("Con i sensi ... scopro il mondo).

Allegato:

UDC Interdisciplinari classi Seconde-Quinte.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al Curricolo Verticale di Istituto pagg. 8-12.

Curricolo discipline STEM

Sulla base del D.M. 184/2023 che prevede l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM e coerentemente al piano di formazione dei docenti PNRR Scuola Futura e al piano di acquisiti delle risorse tecnologiche grazie al finanziamento PNRR Scuola 4.0 il nostro Istituto ha elaborato un documento programmatico che integra il curricolo verticale di istituto. Tale documento si allega a questa sezione del PTOF.

Allegato:

Curricolo Verticale STEM.pdf



Curricolo digitale verticale

Complementare e supplementare al curricolo verticale di istituto (comprensivo del curricolo STEM), in conseguenza alle azioni di innovazione della didattica grazie all'uso delle risorse digitali, il curricolo digitale verticale delinea i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento all'interno dei quadri di riferimento Digi.comp.

Allegato:

curricolo digitale ic don bavaro.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PAPA GIOVANNI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: DON S.BAVARO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DON S. BAVARO - MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Capire il mondo con i sensi

All'interno del campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO, secondo il principio di gradualità legato all'età, l'alunna/o compie laboratori di manipolazione, osservazione, calcolo, seriazione ecc. anche con il supporto di risorse didattiche digitali. L'alunna/o apprende soprattutto attraverso l'uso dei cinque sensi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunna/o:

- in relazione all'ambiente circostante
 - sa raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi; - identifica alcune proprietà, - confronta e valuta la quantità, - utilizza simboli, - esegue misurazioni con strumenti alla sua portata.
- in relazione al proprio corpo e alla natura circostante
 - osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, - si accorge dei cambiamenti
- in relazione alla tecnologia
 - si interessa a macchine e strumenti tecnologici; - sa scoprire funzioni e possibili usi della tecnologia.

○ **Azione n° 2: Coding per tutti**

La scuola primaria, già da alcuni anni, inserisce nella propria programmazione annuale l'adesione alla iniziativa internazionale "Coding week" per dare visibilità alle attività laboratoriali che gradualmente avviano l'alunna/o alla programmazione nei primi anni senza l'utilizzo di dispositivi digitali per favorire lo sviluppo del pensiero logico e computazionale nei bambini attraverso il gioco motorio, e, successivamente, alla



programmazione informatica, usando una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunna/o con il coding è portato a:

- Sviluppare il pensiero critico , - Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding , - Sviluppare i concetti di condivisione, - Utilizzare fonti formative di generi differenti , - Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per raggiungere un obiettivo, - Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità, - Sviluppare la comunicazione efficace

○ **Azione n° 3: Edugreen: un laboratorio all'aria aperta**

Nelle aule didattiche allestite negli spazi esterni dei plessi ("Il giardino di Sasha" - "Il giardino di Loujin") l'alunna/o segue i ritmi della natura svolgendo azioni concrete, come la semina, il compostaggio, la raccolta, la analisi del terreno ecc., costruisce manufatti, organizza spazi funzionali, ripara oggetti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunna/o con queste attività è portato a:

S- Sviluppare i concetti di condivisione, - Utilizzare fonti formative di generi differenti, - Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana, - Confrontare ipotesi di interpretazioni, - Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione, - Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per veder crescere elementi della natura, - Sviluppare la comunicazione efficace

○ **Azione n° 4: Raccontare per comprendere**

Attraverso la metodologia che si avvale della narrazione per mettere in luce eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso, in un contesto dove le emozioni trovano attraverso la forma del racconto la loro espressione, si analizza tutto ciò che circonda l'alunna/o. Lo storytelling digitale consiste nell'elaborare narrazioni attraverso l'uso delle nuove tecnologie audiovisive e multimediali in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi (video, audio, immagini, testi, mappe, etc.)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunna/o con questa azione è portato a:

- Sviluppare il pensiero critico,- Sviluppare i concetti di condivisione, - Utilizzare fonti formative di generi differenti, -Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo, Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione, - Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare una narrazione, - Sviluppare la comunicazione efficace

○ **Azione n° 5: Show lab: la scienza che dà spettacolo**

L'alunna/o esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunna/o con questa azione è portata/o a:

- in relazione al mondo circostante
 - Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione;
 - Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.
 - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare.
- in relazione al proprio corpo
 - Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
 - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
 - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.



○ Azione n° 6: Tinkering e non solo

"Pensare con le mani" e apprendere sperimentando con strumenti e materiali rappresentano una metodologia molto efficace per addentrarsi nella conoscenza degli oggetti e del mondo e comprendere leggi e meccanismi di funzionamento. Smontando e creando oggetti, sperimentando e avanzando ipotesi con il metodo deduttivo si acquisiscono non solo conoscenze ma anche competenze trasversali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunna/o con questa azione è portata/o a:

- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni



concreti.

- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità
- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "DON S. BAVARO - MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Apprendisti Ciceroni - FAI**

- Analisi del territorio: individuazione dell'area/del monumento da valorizzare. -
Organizzazione dei gruppi di studio: assegnazione dei compiti. - Laboratorio di animazione
con consulente associazione FAI; - Service ai visitatori nelle aperture previste dalle giornate
invernali FAI.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Orientarsi verso il futuro**

- Laboratori disciplinari degli indirizzi scolastici scuola sec. II grado; - Incontro con alunni e scuole secondarie di II grado del territorio; - Partecipazione a visite ed eventi presso le istituzioni scolastiche di II grado del Comune di Giovinazzo (Liceo Spinelli e ISS Banti); incontri con lo psicologo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle scuola sec. II grado nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: SiSTEMiamo il futuro**

Laboratori di coding e di robotica; Potenziamento lingua inglese con madrelingua; Progetto sportivo "Educare all'acqua"; Incontri con lo psicologo



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Sportivo di Istituto

Il Progetto nasce dalla volontà di garantire ai nostri alunni momenti di gioco e di movimento legati alle attività didattiche ludico-motorie e sportive. Le proposte ludicosportive intendono offrire opportunità educative e formative specifiche, in linea con le indicazioni programmatiche del PTOF e nel rispetto della continuità con la tradizione sportiva della scuola. Nell'a.s. 2023/24 nella scuola primaria, oltre alla partecipazione al progetto nazionale "Scuola attiva Kids" in orario curriculare, grazie ad accordi con le federazioni nazionali per il tramite di esperti del territorio, gli alunni avranno la possibilità di avviarsi alla pratica sportiva del tennis tavolo e del triathlon; nella scuola sec. I grado, oltre alla partecipazione al progetto nazionale "Scuola attiva Junior" e al progetto "Educare all'acqua" in orario curriculare, "Scuola, Sport e Disabilità" campionati studenteschi in orario extracurricolare, gli alunni avranno la possibilità di avviarsi alla pratica del triathlon. Si privilegeranno prioritariamente spazi aperti o spazi interni nel rispetto delle misure di sicurezza. Il Progetto mira a rendere costantemente protagonista il singolo alunno con la sua capacità di fare, per renderlo progressivamente consapevole delle competenze motorie che via via va acquisendo, incentivando così la sua autostima. Particolare attenzione si intende dare all'inclusione sociale, al fine di recuperare una dimensione di Educazione alla piena Cittadinanza e delle pari opportunità. Il percorso progettuale prevedrà l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individuazione e recupero degli svantaggi, di coinvolgimento diretto degli alunni con bisogni educativi speciali, di sostegno e integrazione per tutti quegli alunni che vivono situazioni di particolare disagio o difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto quelli in condizioni di svantaggio socio-culturale, con problematiche comportamentali e con svantaggio linguistico perché stranieri, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Migliorare i livelli di uscita dalla scuola primaria (da D a C) e la valutazione dell'esame di I ciclo (da 6 a 7) degli alunni in condizioni di svantaggio socio-culturale, con problematiche comportamentali e con svantaggio linguistico perché stranieri.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza con l'uso di metodologie didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Adozione omogenea in tutti gli ordini scolastici di un Curricolo Verticale che declini in modo puntuale le Competenze chiave di cittadinanza Europee.

Risultati attesi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo □ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) □ Riconoscere e valutare traiettorie,



distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva □ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali □ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive Il gioco, lo sport, le regole e il fair play □ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport □ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole □ Partecipare attivamente alle forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri □ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza □ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita □ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina privata

Approfondimento

I percorsi progettuali si svolgeranno in orario curricolare.

SCUOLA PRIMARIA



Classi prime e seconde: Progetto gratuito "Triathlon " - F.I.TRI

Progetto gratuito "Racchette in classe - tennis da tavolo" - F.I.Te.T.

Classi terze: Progetto gratuito "SCUOLA ATTIVA KIDS" - MIUR/CONI

Classi quarte e quinte: docente di ed. fisica in organico della scuola dal corrente anno scolastico

Eventuali esperti esterni che collaborano al progetto:

Progetto gratuito "Triathlon " - F.I.TRI

Progetto "Racchette in classe - tennis da tavolo" - in presenza di esperti F.I.Te.T.

Progetto "SCUOLA ATTIVA KIDS" - MIUR/CONI in presenza di esperti CONI

● **Progetto Lettura d'Istituto "Leggere con... gusto**

Il progetto mira a favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro, fornendo al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per estrinsecare/riconoscere/gestire la propria emotività. Esso intende far suscitare l'amore e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della lettura educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. All'interno dei percorsi educativi di sezione, classe e dipartimento, pertanto, si darà spazio a singoli Progetti relativi alla competenza "lettura", ma anche legate anche ad iniziative a carattere nazionale, quali "LA FESTA DEL LETTORE" e la collaborazione col presidio dei libri di Bari, "#IOGEGGOPERCHÉ" e "LIBRIAMOCI". Queste iniziative rendono il nostro progetto sempre più strutturato affinché possa essere sempre più divulgato e socializzato anche in realtà diverse, oltre quella strettamente territoriale. Inoltre, il nostro Istituto, sempre aperto ad accogliere qualsiasi iniziativa, collabora in modo creativo e propositivo anche con l'Ente Locale e altre strutture esistenti nella città, stabilendo una continuità educativa tra il mondo della scuola e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia - □ Incremento dello sviluppo del linguaggio, della fantasia e della creatività; - Potenziamento della capacità di ascolto; - sviluppo dell'attenzione e concentrazione. Scuola Primaria - Sviluppo delle competenze linguistiche e dell'immaginazione □- Potenziamento delle capacità di ascolto, attenzione, comunicazione e concentrazione; □- Sviluppo dell'empatia e della comprensione per gli altri; Scuola Secondaria di Primo Grado -Acquisizione di competenze di analisi, interpretazione e valutazione della qualità dei testi; □- Potenziamento delle tecniche e strategie di lettura attiva; □ - Incremento della scrittura creativa; □ - Potenziamento sulle strategie per l'ideazione e la produzione di testi con tecniche diverse; □ - incremento di interesse verso l'inclusione sociale .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Fotografico
	Multimediale
	Linguistico
	Digitale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

I percorsi progettuali si svolgeranno in orario curricolare.

1^ C Papa Giovanni XXIII: Progetto lettura: "Le Favole di Esopo"

2^ C don S. Bavaro: Progetto Lettura "Se voglio divertirmi...LEGGO!"

4^A don S. Bavaro: Progetto lettura "Diario di bordo di una quarta elementare"

4^C don S. Bavaro: Progetto lettura "Diario di bordo di una quarta elementare"

5^ A/B Papa Giovanni XXIII: Progetto lettura: "L'Odissea"

5^ A/B don S. Bavaro: Progetto lettura: "Diventare GRANDI con i Promessi Sposi"

5^ C/D don S. Bavaro: Progetto lettura: "L'Odissea"

Classi prime S.S. I° Grado: Progetto lettura: "Una storia a 4 zampe"

Classi seconde S.S. I° Grado: Progetto lettura: "Le avventure di Tom Sawyer"

Classi terze S.S. I° Grado: Progetto lettura: "Madiba"

I Progetti si concluderanno con la produzione di elaborati in forma scritta o grafica a cui si darà risonanza attraverso la pubblicizzazione sul sito del nostro Istituto.



● Progetto d'Istituto "VIVIAMO IL NATALE... in tutti i sensi"

In linea con le finalità del PTOF, con gli obiettivi formativi dell'Istituto Comprensivo Bavaro-Marconi e in continuità con l'esperienza positiva vissuta negli anni precedenti, si propone il Progetto Natale "VIVIAMO IL NATALE... in tutti i sensi" da svolgersi in orario curriculare ed extracurriculare. Esso vuole far vivere agli alunni esperienze concrete che mirano alla riflessione sui temi di importanza universale quali la Pace, la Solidarietà, la Fratellanza tra i popoli, temi propri anche della tradizione cattolica. Realizzare ed allestire la festa del Natale a scuola per rafforzare negli alunni e nel personale tutto, il sentimento di appartenenza; per consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Il Progetto "Viviamo il Natale... In tutti i sensi" abbraccerà diverse iniziative che si concluderanno con le Manifestazioni del Natale aperte ai genitori e che vedranno i nostri alunni protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- potenziamento delle capacità di collaborazione, accettazione e condivisione di regole -



Incremento sulla valorizzazione delle diversità; □- incremento di azioni di pace e gesti di solidarietà; - consolidamento sulle tradizioni del Santo Natale nelle diverse culture

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Linguistico
	Atelier creativo

Aule	Spazi per manifestazioni ed eventi
	Aula generica
	Piazza Vittorio Emanuele II

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...):

- Riflessioni sui temi di importanza universale quali la Pace, la Solidarietà, la Fratellanza tra i popoli



- Collaborazione per realizzare un progetto comune
- Condivisione dei valori del rispetto reciproco, dell'amicizia e dell'amore
- Valorizzazione della propria realtà territoriale e delle proprie tradizioni

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

Incrementare lo scambio tra scuola-famiglia-territorio-associazioni, fondato sull'impegno e sulla partecipazione da parte di tutti i soggetti coinvolti, in vista del raggiungimento di un obiettivo comune: la costruzione di una società globale più equa, giusta e solidale, ispirata ai valori del Natale.

● Progetto Accoglienza d'Istituto "STARE INSIEME... ha un senso"

Il progetto Accoglienza rappresenta per il nostro Istituto l'occasione per tracciare la modalità relazionale ed educativa che accompagnerà gli alunni per l'intero anno scolastico e per presentare la scuola come luogo per stare bene insieme, crescere, conoscere, imparare cose nuove e condividerle in maniera ludica. Ogni individuo ha bisogno di sentirsi accolto dall'ambiente e dalle persone con cui trascorrerà una parte importante della propria vita. Ciò vale per gli alunni che tornano a scuola dopo la pausa estiva e che riprenderanno relazioni interrotte e nuovi ritmi di lavoro e per gli alunni che per la prima volta approderanno nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado: essi dovranno costruire rapporti sociali e avviarsi lungo un nuovo e sconosciuto percorso di vita. Affinché ogni discente si senta accolto, si responsabilizzi e si senta valorizzato, la nostra Scuola mirerà al raggiungimento dei seguenti obiettivi principali: - favorire un processo formativo motivante; - creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento; "STARE INSIEME ... HA UN SENSO" è il titolo delle attività di accoglienza per l'anno scolastico 2023/2024. Tale tema sottolinea l'importanza della percezione e sensazione individuale finalizzata alla scoperta dei cinque sensi. Le attività da proporre, sin dai primi giorni e per le prime settimane prevedranno l'utilizzo di una didattica flessibile, laboratoriale e coinvolgente tale da instaurare un clima sereno e collaborativo, dare a tutti gli



alunni la possibilità di esprimersi nella modalità più congeniale e sentirsi parte integrante e fondamentale nella collettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento sulla conoscenza della Scuola, le sue strutture, i servizi, le modalità organizzativa e regolamentare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

Scienze

Linguistico

Digitale

Atelier creativo

Aule

Spazi per manifestazioni ed eventi



Aula generica

cortile della scuola

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

- Impariamo a conoscerci
- La creatività e l'originalità
- Bisogno di sicurezza: possibilità di esprimere e riconoscere le emozioni legate alla nuova esperienza
- Bisogni sociali: stabilire legami e relazioni significative con i pari e con gli adulti per sentirsi parte attiva di un gruppo
- Bisogno di sentirsi valorizzato/a, riconosciuto/a per la propria unicità
- La collaborazione e la condivisione
- L'amicizia

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/i comportamento/i)

- Favorire l'inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica.
- Favorire la conoscenza tra genitori ed insegnanti e insegnanti ed alunni
- Contribuire a rendere più sereno ed equilibrato l'ingresso nei vari ordini di scuola sia per gli alunni che per le loro famiglie.
- Promuovere iniziative didattiche che favoriscano l'effettiva continuità tra i diversi ordini di scuola, in modo da prevenire le difficoltà e i disagi che potrebbero insorgere nel passaggio.
- Dedicare particolare attenzione all'accoglienza, all'inserimento degli alunni disabili e con difficoltà emotivo-relazionali.



● Progetto Continuità

Il progetto continuità ha come obiettivo quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Consolidamento della transizione serena tra i vari ordini di scuola.
- Incremento delle esperienze e dello spirito di collaborazione.
- Potenziamento della crescita individuale e sociale degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze
Linguistico
Digitale
Atelier creativo

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

- Collaborazione, condivisione di esperienze;
- Rispetto e valorizzazione dell'ambiente;
- Riflessione sui temi di importanza universale quali la Pace, solidarietà e fratellanza.

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/icomportamento/i)

- Socializzare attraverso lavori di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione.
- Favorire negli alunni che vivono l'esperienza del passaggio un clima di serenità e continuità.
- Costruire una coscienza civica e di cittadinanza attiva, attraverso percorsi di sostenibilità



ambientale e sociale.

- Facilitare il concetto di appartenenza e condivisione del PTOF.

● Progetto d'Istituto "Siamo in gioco in tutti i sensi"

Sin dall'antichità l'uomo si è interrogato sui componenti che animano il nostro pianeta individuando nell'aria, nell'acqua, nel fuoco e nella terra gli elementi attorno a cui ruota tutta la vita dell'universo; elementi sempre in viaggio, sempre in movimento che ancora continuano ad interrogarci su chi eravamo, chi siamo e verso dove stiamo andando. Osservando, infatti, la parola "elementi" magicamente si intuisce che potremmo leggere: "e...le...menti" per spingerci a cogliere l'importanza della mente umana nella capacità di immaginare mondi, idee, sogni che grazie all'ingegno umano possono realizzarsi. La tematica di quest'anno scolastico spingerà gli alunni ad individuare e analizzare questi elementi per tutelarli e proteggerli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire conoscenza delle tematiche inerenti alla tutela di: terra, acqua, fuoco, aria.
- Imparare a rispettare l'ambiente e le sue risorse.
- Stimolare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda.
- Educare all'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Formare le nuove generazioni alle problematiche ambientali perché possano essere futuri attori di un rapporto uomo-ambiente improntato alla sostenibilità.
- Riconoscere e attribuire ai soggetti i diritti che la legge tutela.
- Favorire una cultura della pace.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Linguistico

Atelier creativo

Aule

Aula generica

Zona Mercatale



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...):

La tematica su indicata sarà sviluppata in progetti curricolari e/o extracurricolari, in attività ed iniziative tese a favorire in tutta l'utenza dell'istituto le finalità.

Si indicano di seguito, seguendo l'ordine temporale, le diverse iniziative con uno sguardo attento agli obiettivi dell'Agenda 2030:

- 1 - Povertà zero
- 3 - Salute e benessere
- 4 - Istruzione di qualità
- 5 - Parità di genere
- 6 - Acqua pulita e igiene
- 7 - Energia pulita e accessibile
- 12 - Consumo e produzione responsabili
- 13 - Agire per il clima
- 16 - Pace, giustizia e Istituzioni forti

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

- Promuovere lo stato di diritto e garantire l'accesso alla giustizia per tutti.
- Migliorare l'educazione e la consapevolezza del consumo responsabile.
- Garantire a tutti l'accesso a servizi energetici convenienti, affidabili e moderni.
- Rafforzare la prevenzione sanitaria.



- Implementare una gestione delle risorse idriche integrata a tutti i livelli.
- Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore.
- Evitare lo spreco dell'acqua e delle altre risorse naturali.
- Eliminare lo stato di povertà estreme in cui vivono i bambini di tutto il mondo attuando programmi e politiche di sviluppo.

A conclusione dell'anno scolastico sarà organizzata una "festa di Istituto" di carattere ludico - motorio.

● Progetto Teatro " Teatro per tutti 3" - Scuola Primaria

Progetto curricolare rivolto agli alunni delle classi terze A - B del plesso "D.S. Bavaro". L'intento delle docenti è quello di garantire al percorso progettuale il carattere pluriennale. Tale progetto è finalizzato a utilizzare la risorsa complessa e multiforme del teatro per scopi che lo trascendono e che riguardano in generale la formazione e la crescita degli alunni; l'intero laboratorio, inclusi gli esercizi propedeutici e lo studio degli elementi base del linguaggio teatrale, costituisce, nel suo complesso, il "progetto". Il momento conclusivo della "messa in scena" è in quest'ottica, solo una fase del lavoro. Sarà attuato un percorso metodologico particolarmente ricco, interessante, capace di "animare" dall'interno le "tradizionali" discipline e di trasformare gli alunni in "attori", cioè in protagonisti. Didatticamente sarà operata, come negli anni precedenti, una logica trasversale, interdisciplinare, adottando la pluralità di linguaggi propria del teatro e della scuola. Ci si avvarrà di una sorta di canovaccio allo scopo di creare situazioni espressive diverse, utilizzando effetti sonori, scenografie, costumi, coreografie. Saranno portate in scena storie che faranno riflettere i bambini sui temi legati all'ambiente e alla sua tutela, al consumo responsabile delle risorse evitando lo spreco. Saranno presi in considerazione i materiali-imballaggi come risorse da non disperdere e che, una volta raccolti e riciclati, si trasformano, rinascono a nuova vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Incremento della consapevolezza della propria corporeità. - Potenziamento delle competenze linguistiche. - Incremento della capacità di esprimere sentimenti. - Incremento della concentrazione e immaginazione. - Incremento della capacità di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Musica

Linguistico

Digitale

Atelier creativo

Aule

Magna

Spazi per manifestazioni ed eventi

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)



- Il corpo in relazione allo spazio, agli altri, agli oggetti
- La voce e i suoi timbri
- Le storie tra la realtà e la fantasia
- I materiali per il riciclo e il riuso
- La fabulazione

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

- Conoscere se stesso e le proprie possibilità
- Superare inibizioni, ansie, timori nella comunicazione
- Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione
- Consolidare le dinamiche di gruppo
- Favorire e sviluppare l'autonomia, l'iniziativa, la capacità di scelta
- Potenziare la capacità creativa
- Educare al rispetto dell'ambiente
- Educare all'uso consapevole delle risorse, evitando lo spreco

● Progetto L2 "English all around me" - Scuola dell'infanzia

Il seguente progetto di Lingua Inglese è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. La prospettiva educativa-didattica di questo progetto, non si caratterizza come insegnamento sistematico di una disciplina tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma avrà come scopo quello di favorire la curiosità e l'avvicinamento del bambino ad un nuovo codice linguistico, diverso dal proprio. Lo sviluppo del percorso, sarà articolato con l'ascolto di canti, filastrocche, giochi di gruppo, realizzazioni di cartelloni, attività manipolative, attività strutturate, brevi racconti e piccole drammatizzazioni. Attraverso tali attività, il bambino



potrà approcciarsi alla lingua inglese, in un contesto dinamico e stimolante che avrà come elemento principale il gioco, strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Incremento dell'interazione tra le parti attraverso semplici situazioni comunicative. - Potenziamento della comprensione, della capacità di risposta e comando. - Potenziamento della capacità d'ascolto, di memorizzazione. □

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Digitale

Aule

Magna

Aula generica

giardino



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i):

- Promuovere interesse e curiosità verso una nuova lingua straniera;
- Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione;
- Promuovere un approccio sereno al fine di far del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole;
- Consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione;
- Sviluppare una sensibilità multiculturale

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...):

- Le formule di presentazione e di saluto;
- I componenti della famiglia;
- I colori;
- Il corpo, le emozioni e i 5 sensi;
- Gli animali;
- Gli alimenti;
- I numeri da 0 a 10;
- Le festività.

● Progetto "I PAD" - Scuola Secondaria di I Grado

Attraverso l'uso della suite di GOOGLE, si forniranno agli studenti le competenze per utilizzare i programmi di videoscrittura, di presentazione ed il Foglio di calcolo compresi nella suite, oltre a fornire loro informazioni su come usare un DRIVE e come condividere file e lavorare su di essi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Incremento delle conoscenze e delle competenze nell'utilizzo del drive. • Potenziamento nell'uso degli applicativi della suite di GOOGLE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Digitale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

Uso della suite di GOOGLE

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)



Acquisire la capacità di usare programmi di videoscrittura, presentazione e fogli di calcolo.

● Progetto “Pubblico di domani” - Scuola Secondaria di I Grado

Il Progetto si rivolge agli alunni delle classi terze della Scuola Superiore di I Grado. Mira ad avvicinare gli alunni al mondo della musica dal vivo e fornire loro gli strumenti per orientarsi nell'eventuale scelta di una prosecuzione degli studi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Consolidamento delle conoscenze musicali relative ai compositori e al repertorio oggetto di studio . - Potenziamento dello sviluppo del pensiero critico e creativo - Potenziamento della capacità di comunicazione, relazione, autoconsapevolezza . - Potenziamento della capacità di gestione delle emozioni e dello stress.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro "Petruzzelli"- Bari

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

Partecipazione ad uno o più concerti organizzati dalla fondazione Petruzzelli.

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

Comprendere e valutare eventi, opere musicali, riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza musicale.

● **Progetto "Frutta nelle scuole" - Scuola Primaria**

Progetto rivolto agli alunni di Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Consolidamento di uno stile di vita sano che porti benefici alla salute attraverso l'educazione alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi per manifestazioni ed eventi

Aula generica

● Progetto Inclusione "Esperienze sens...azionali: percepire il mondo senza barriere".

Rivolto a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo con alunni diversamente abili. Il progetto nasce dal desiderio di favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni. L'alunno si relaziona agli altri ed entra in contatto con l'ambiente circostante attraverso il suo corpo: egli infatti è costantemente colpito da svariati stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi, gustativi. Gli organi di senso raccolgono le informazioni selezionate dal sistema nervoso centrale e provenienti dal proprio corpo e dall'ambiente. Sin dai primi mesi di vita, infatti, il bambino sa distinguere gli stimoli interni (quelli provenienti dal suo corpo) da quelli esterni: mentre quelli interni servono ad imparare a conoscersi e formare l'immagine di sé, quelli provenienti dal mondo esterno favoriscono l'esplorazione dell'ambiente circostante ed il riconoscimento delle principali caratteristiche degli oggetti. Tutte le informazioni ricevute sono



poi registrate nella memoria, in modo da poterle riconoscere successivamente, trasformandole in un'esperienza utilizzabile. Le esperienze sensoriali sono fondamentali per lo sviluppo psicofisico e per la formazione della personalità, perciò toccare con mano, sperimentare, discriminare i vari stimoli, aiutano il bambino a farne un buon uso, sono fondamentali esperienze ed opportunità educativo-didattiche fondate sul principio del "fare per conoscere". Partendo dalla conoscenza di se stessi e del proprio corpo, attraverso esperienze sensoriali, il linguaggio corporeo manipolativo, verbale e grafico-pittorico e, attraverso l'uso dei sensi, esploreranno la realtà che li circonda ed andranno alla scoperta del contatto con l'ambiente e con la natura allo scopo di rendere l'apprendimento concreto e costruttivo. Il rapporto giocoso con gli oggetti del mondo, che risveglia nei bambini la consapevolezza dei propri sensi e li rende curiosi, è la chiave per intraprendere il cammino: gioco e curiosità costituiscono la maniglia che apre una finestra sul mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento dell'autonomia. - Incremento della sensibilizzare nei confronti dell'ambiente naturale e delle "buone pratiche" nei confronti dei beni comuni. - Potenziamento della capacità d'esplorazione dell'ambiente circostante attraverso i sensi. - Incremento della capacità di appropriarsi con il corpo delle relazioni spaziotemporali. - Potenziamento della capacità di ascolto e comunicazione con gli altri, esprimendo e comunicando emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale. - Potenziamento nell'uso di diverse tecniche espressive e comunicative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Musica
	Linguistico
	Digitale
	Atelier creativo
Aule	Magna
	Spazi per manifestazioni ed eventi
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Esperti esterni che collaborano al progetto:

Cooperativa Shaloom

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

- L'ambiente naturale e i beni comuni.
- Il corpo e il movimento.
- L'ambiente circostante attraverso i sensi.



- Lo schema corporeo.
- Le relazioni spaziotemporali.
- Gli elementi della natura e gli strumenti scientifici.
- Le diverse tecniche espressive e comunicative.
- Il linguaggio mimico-gestuale.

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

Tra le finalità del progetto possiamo evidenziare la conoscenza ed esplorazione di materiali differenti in quanto a peso, maneggevolezza, colore, forma, consistenza, sapore e odore; in modo da evitare isolamenti da parte del bambino e stimolarlo alla conoscenza del mondo attraverso attività con materiali presenti ogni giorno. Ciò perché alcuni autistici non hanno la consapevolezza dei loro confini corporei, cioè non riescono a capire dove finiscono loro e dove comincia il mondo esterno. Un'altra finalità molto importante è la collaborazione con gli altri, sviluppare e migliorare la relazione con i coetanei e con l'adulto. Non dimeno importanza è la relazione con l'oggetto, per cercare di distogliere l'eccessiva attenzione per le parti di un oggetto in particolare, cercando d'arrivare all'utilizzo del gioco in maniera funzionale.

Si darà risonanza al Progetto attuato pubblicizzandolo tramite la pubblicazione sul web.

● Progetto Scuola Green "Insieme verso il 2030 per un futuro sostenibile"

Il progetto si rivolge a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo. Punta a sviluppare nella scuola un approccio educativo orientato allo sviluppo di una maggiore sostenibilità ecologica che renda evidente il profondo legame tra l'essere umano e il mondo naturale secondo le indicazioni



dell'Agenda 2030, approvata da tutti i Paesi dell'ONU nel 2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento di comportamenti sostenibili per la tutela e il rispetto degli altri e del pianeta in cui viviamo, al fine di garantire il benessere di tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze



	Linguistico
	Digitale
	Atelier creativo
Aule	Magna
	Spazi per manifestazioni ed eventi
	Aula generica
	spazi interni ed esterni alla scuola

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

- Energia e cambiamenti climatici. (riduzione dei consumi ed energie rinnovabili)
- Rifiuti. (riduzione e riuso; raccolta differenziata, abbandono rifiuti)
- Mobilità. (riduzione uso auto, incremento trasporto pubblico)
- Biodiversità e rete ecologica. (misure per incrementare la biodiversità locale)
- Spreco alimentare. (riduzione degli sprechi alimentari)
- Acqua. (riduzione consumo)

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i):

Assumere comportamenti per ridurre l'impronta ecologica e integrare nella didattica le tematiche ambientali per diventare un modello di sostenibilità ambientale e di innovazione didattica attraverso:

- riconoscimento e visibilità dell'impegno ambientale della Scuola. - miglioramento gestione della Scuola in termini di efficienza (riduzione di sprechi).
- innovazione delle metodologie didattiche(interdisciplinarietà) - partecipazione a una rete, usufruendo di scambi.



- sviluppo di nuove progettualità per concorrere all'ottenimento di finanziamenti.

● Progetto "Educare all'acqua"- Scuola sec. I grado

Il Progetto si rivolge agli alunni delle classi prime della Scuola Superiore di I Grado. Da un'indagine tra gli alunni delle classi prime, si è rilevato che un nutrito numero di essi presentano difficoltà nell'elemento acqua, altri invece hanno manifestato la volontà di migliorare le loro abilità natatorie. Pertanto si è ritenuto opportuno riproporre questa esperienza, consolidata nel corso degli anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Incremento delle capacità senso-percettive. - Consolidamento delle capacità di coordinazione motoria, della mobilità articolare e del controllo respiratorio. - Consolidamento di comportamenti idonei da adottare in ambienti strutturati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne (docente e Istruttori FIN)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	piscina
Strutture sportive	Piscina Centro Sportivo

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

Tecniche di galleggiamento, acquisizione degli stili.

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

1. Migliorare l'Offerta Formativa: sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", potenziando un percorso di acquisizione delle proprie capacità natatorie.
2. Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità nell'ambiente acqua.
3. Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dall'attività proposta.
4. Promuovere i linguaggi specifici del nuoto.

● Progetto "Apprendisti Ciceroni" - Scuola Secondaria I grado

Il Progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Superiore di I Grado. Mira a stimolare l'interesse e la conoscenza dei ragazzi nei confronti dei beni architettonici e naturali del territorio, al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e



paesaggistico locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidamento delle conoscenze relative alla storia e alle caratteristiche di un bene architettonico di Giovinazzo. • Incremento della consapevolezza della propria autoefficacia nel descrivere questo bene. • Potenziamento della capacità di parlare in pubblico e di relazionarsi con esso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne (docenti ed esperti FAI)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Musica
	Linguistico
	Digitale
Aule	Magna
	Spazi per manifestazioni ed eventi
	Aula generica

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

Studio ed illustrazione orale, in qualità di guide, di un bene architettonico del territorio di Giovinazzo. Accompagnare i visitatori con brevi esecuzioni musicali.

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

Consapevolezza della necessità di proteggere e valorizzare i nostri Beni Architettonici ed artistici.



● Progetto "How the working world work" - Scuola sec. I grado

Il Progetto si rivolge agli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di I Grado. Nasce con l'intento di implementare le capacità di comunicare in Inglese attraverso lo scambio con studenti di una scuola di un altro stato, di conoscere realtà usi e costumi di un altro popolo e di acquisire la consapevolezza che non siamo il centro del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Incremento delle relazioni con persone di provenienza e cultura diverse, abbattendo i pregiudizi razziali. - Potenziamento delle conoscenze della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Eventuali esperti esterni che collaborano al progetto

Realizzazione di un progetto di scambio realizzato sulla piattaforma e-twinning- ESEP.

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

Scambi orali ed epistolari con studenti di una scuola estera.

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

Approfondire la capacità di comunicare in lingua inglese e acquisire la consapevolezza che siamo cittadini Europei.

● Progetto " Keep in touch" - Scuola sec. I grado

Il Progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde della Scuola Superiore di I Grado. L'obiettivo è quello d'implementare le capacità di comunicare in Inglese attraverso lo scambio con studenti di una scuola di un altro stato, di conoscere realtà, usi e costumi di un altro popolo e di acquisire la consapevolezza che non siamo il centro del mondo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Incremento delle relazioni con persone di provenienza e cultura diverse, abbattendo i pregiudizi razziali. - Potenziamento delle conoscenze della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Digitale
Aule	Aula generica



Approfondimento

Eventuali esperti esterni che collaborano al progetto

Realizzazione di un progetto di scambio realizzato sulla piattaforma e-twinning- ESEP.

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

Scambi orali ed epistolari con studenti di una scuola estera.

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

Approfondire la capacità di comunicare in lingua inglese e acquisire la consapevolezza che siamo cittadini Europei.

● Corso di strumento musicale - Scuola sec. I grado

A partire dall'a.s. 2021/22 è stato autorizzato un corso di strumento musicale che prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti: chitarra, pianoforte, violino, flauto traverso. I destinatari sono 24 alunni delle classi prime.

Risultati attesi

Il corso di strumento musicale: -promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; • integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; • offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e



orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; • fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Spazi per manifestazioni ed eventi

● Progetto d'Istituto "Stiamo insieme...in tutti i sensi"

OPEN DAY

Tale percorso progettuale che la nostra scuola organizza, offre all'utenza la possibilità di visitare la scuola e vederne alcuni aspetti educativi e didattici. Alunni e famiglie potranno, pertanto, visitare i locali della scuola, dai laboratori alle aule, partecipare alle attività di laboratorio, a lezioni aperte e conoscere l'offerta formativa: progetti, attività, iniziative, manifestazioni che stimoleranno l'interesse verso la realtà circostante. Le sedi dei plessi saranno animate da laboratori di tipo artistico, tecnologico e di lingua straniera, laboratori di scrittura creativa e di animazione alla lettura, lezioni aperte di musica e di motoria di base. Si darà spazio alle sperimentazioni didattiche e innovative messe in campo nell'insegnamento, che hanno consentito di realizzare in concreto numerosi progetti che esaltano le potenzialità degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Consolidamento dell'idea di una scelta orientativa consapevole da parte delle famiglie. - Incremento delle conoscenze relative alle tecniche grafico-pittorico-plastiche differenti per realizzare manufatti di diversa tipologia. - Incremento di un atteggiamento di cooperazione tra pari, in un clima sereno, per il raggiungimento di uno scopo comune. - Incremento di conoscenze tecniche e linguaggi espressivo, artistici, tecnologici e digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Fotografico
--	-------------



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Linguistico
	Digitale
	Atelier creativo
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

-Noi protagonisti sul territorio

-La creatività e l'originalità

-Impariamo a conoscerci, lavorando in gruppo

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/i comportamento/i)

-Offrire la possibilità al territorio di visitare e conoscere le realtà scolastiche dell'Istituto, presentando il Piano dell'Offerta Formativa

-Illustrare l'organizzazione delle diverse scuole



- Fornire informazioni relative alle iscrizioni
- Illustrare le metodologie e gli strumenti in uso
- Offrire agli alunni un ambiente relazionale positivo, stimolante e accogliente

● Progetto d'Istituto "SCACCHI A SCUOLA"

Il progetto si rivolge ad alcuni alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria e ad alcuni alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Il gioco degli scacchi sviluppa le capacità logiche e di problem solving, aiuta la razionalizzazione del pensiero creativo e la concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Incremento delle capacità logiche e di problem solving. - Potenziamento del pensiero creativo e della concentrazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Linguistico
	Digitale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...):

Regole e strategie del gioco degli scacchi.

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

Il gioco degli scacchi sviluppa le capacità logiche e di problem solving, aiuta la razionalizzazione del pensiero creativo e la concentrazione.

Il Progetto si concluderà con la partecipazione ai campionati studenteschi.

● Progetto " Futuro in musica"- Scuola sec. I grado

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze dei percorsi ad indirizzo musicale e punta all'orientamento e promozione della prosecuzione degli studi musicali attraverso la conoscenza delle attività svolte presso il conservatorio di musica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Consolidamento delle conoscenze musicali relative al repertorio oggetto di studio. -
Potenziamento dello sviluppo del pensiero critico e creativo - Potenziamento della capacità di comunicazione, relazione, autoconsapevolezza . - Potenziamento della capacità di gestione delle emozioni e dello stress.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

laboratorio della comunicazione e musicale

Aule

Teatro

Conservatorio di musica

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)



Partecipazione ad uno o più concerti dell'orchestra Giovanile del conservatorio di Musica.

Finalità (fine formativo/ educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

Comprendere e valutare eventi, opere musicali, riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza musicale.

● Progetto "Computer grafica CAD"-Scuola sec. I grado

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze della scuola sec. di I grado, che, giunti all'ultimo anno del ciclo di studi del nostro Istituto sono in grado di comprendere gli elementi base della Geometria Descrittiva e di disegnare delle tavole sufficientemente complesse. Sono pronti per cominciare ad accostarsi alla computer grafica ed al CAD. La conoscenza del CAD offre loro la possibilità di acquisire quelle competenze che si renderanno necessarie per potersi districare in questo mondo. Inoltre le loro competenze sono ormai mature per potersi accostare in maniera più "scientifica" ai programmi di creazione di immagini, presentazioni e simili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziamento dell'uso del computer fisso, unitamente a programmi di presentazione e



creazione di immagini. - Incremento della capacità d'uso del CAD.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Digitale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

Uso dei computer come strumento di disegno e produzione di presentazioni di immagini e piccoli short pubblicitari, CAD, AUTOCAD.

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

Acquisire la consapevolezza dell'esistenza di programmi di CAD e di computer grafica, oltre a quelli di presentazione.

● Progetto "Tutti x 1, 1 x tutti! - Scuola sec. I grado

Il progetto è rivolto ad alcuni alunni delle classi seconde della Scuola secondaria di I grado. E' un percorso che intende offrire opportunità di successo scolastico agli alunni delle seconde classi



che evidenziano carenze in ambito logico-matematico e che necessitano di tempi maggiori per apprendere. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Il progetto si prefigge quindi l'obiettivo di far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate; migliorare il grado di autonomia e stimolare la fiducia dei discenti in se stessi allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico. Tale progetto di 20 ore, da svolgersi nel secondo quadrimestre, è destinato in modo prioritario agli alunni che nel primo quadrimestre hanno riportato valutazioni negative o appena sufficienti in ambito logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Potenziamento dell'autoefficacia personale. - Incremento delle conoscenze e competenze. - Potenziamento del grado di autonomia e della fiducia in se stessi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

Aritmetica :

criteri di divisibilità;

scomposizione in fattori primi;

M.C.D. ed m.c.m.;

Riduzione di una frazione ai minimi termini;

Riduzione di frazioni allo stesso denominatore;

Espressioni con potenze e radici quadrate;

Geometria :

Formule dirette e inverse di perimetro e area nei triangoli e quadrilateri;

Teorema di Pitagora;

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica

● **Progetto "Le Acciaierie Ferriere Pugliesi: i volti, le storie, le fonti, il diritto al lavoro"- Scuola sec. I grado**

Il Progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Si occupa dello studio approfondito inerente alle Acciaierie e Ferriere Pugliesi che nascono tra il 1923 e il 1924. E'



un'industria, vanto per la città di Giovinazzo per le opportunità lavorative e la prosperità economica, apportate durante il suo esercizio. Avvicinare gli alunni alla storia del proprio paese, li renderà consapevoli di ciò che i loro antenati hanno vissuto e li spronerà a conservare la memoria storica, a tramandarla alle generazioni future, contribuendo a conoscere, rispettare e migliorare il territorio in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Consolidamento della conoscenza del territorio e della storia della nostra Città. -
Potenziamento di un'attiva partecipazione alla vita ed alla realtà cittadine. - Incremento della consapevolezza della complessità delle problematiche relativa alla gestione del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne (docenti, medici e giornalisti)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Digitale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Eventuali esperti esterni che collaborano al progetto

Dott. Michele Marolla, giornalista

Dott. Gaetano Caputo, medico pneumologo

Dott. Raffaele Molinini, medico del lavoro

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

La storia del proprio paese attraverso le fonti storiche (umane e naturali), iconografiche, documentarie.

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

Trasferire la memoria storica di una comunità alle generazioni future.

● Progetto Concerto di Natale " Un Natale sens...azionale"- Scuola Sec. I grado

Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Sec. I grado. Partendo da buone competenze musicali già acquisite, si intende potenziare la capacità di affrontare situazioni musicali nuove che prevedano l'incontro con il pubblico. Si intendono migliorare le capacità di comprensione, memorizzazione di testi letterari nonché favorire le capacità interpretative. Al



termine dei tre anni di scoperta ed utilizzo di uno strumento musicale, come il flauto, gli alunni si esibiscono ad un pubblico rappresentato da familiari, docenti ed amici eseguendo in maniera strumentale o corale musiche natalizie o con tematiche relative alla scoperta e all'utilizzo dei cinque sensi .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento della padronanza strumentale e/o vocale. - Incremento della capacità espressiva. - Incremento della conoscenza di tecniche e linguaggi espressivo-letterari. - Potenziamento della capacità di lettura espressiva e di performance più coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

RSA "Chicco di Frumento" - Giovinazzo

Approfondimento



Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

- La tradizione musicale natalizia italiana ed estera.
- Valorizzazione della capacità dell'uomo di farsi guidare nelle scelte dai cinque sensi in linea con il Ptof annuale.

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica del/dei comportamento/i)

- Eseguire con competenza i brani strumentali e/o vocali
- Controllare le proprie emozioni
- Agire in modo collaborativo con l'altro
- Rispettare i tempi e le personalità di ciascuno
- Socializzare
- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione

● Progetto d'Istituto "Ben...essere in salute!"

Il progetto si inserisce in un ampio piano strategico per la promozione della salute nella scuola. Promosso dagli assessorati alla Salute e all'Istruzione della regione Puglia e dall'Ufficio Scolastico Regionale, è stata "creata" una Rete di scuole che lavorano in sinergia per garantire un approccio comune al tema, orientato all'accrescimento di una maggiore consapevolezza per garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età, anche e soprattutto per raggiungere lo sviluppo sostenibile, secondo le indicazioni dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Incremento della relazione con gli altri, il riconoscimento e rispetto dell'altro, anche verso un animale. -Incremento della capacità di riconoscere e gestire le emozioni e i loro correlati psicomotori. - Incremento dell'uso delle emozioni come motore di una socializzazione sana. - Potenziamento dell'adozione di stili di vita salutari. -Potenziamento della riduzione di comportamenti a rischio nei pre-adolescenti legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Digitale
Aule	Spazi per manifestazioni ed eventi
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Eventuali esperti esterni che collaborano al progetto

Si farà riferimento ad esperti ASL Regione Puglia, eventuali collaborazioni con le scuole in rete e alla Banca del tempo, istituita nel nostro Istituto.

Contenuti del Progetto (tematiche specifiche, argomenti...)

- Alimentazione sana e mediterranea
- Educare ad un corretto rapporto con gli animali
- Consapevolezza corporea e gestione delle emozioni
- Prevenzione della dipendenza da telefoni cellulari, internet, videogiochi

Finalità (fine formativo/educativo, che persiste nel tempo e punta alla modifica



del/dei comportamento/i)

Assumere comportamenti per promuovere il benessere psicofisico e sociale, e integrare nella didattica le tematiche per la promozione alla salute.

● Progetto "Let's speak English smiling"

Il progetto prevede la presenza di un esperto madrelingua inglese nelle classi della scuola primaria e nelle classi prime della scuola sec. I grado in orario curricolare. Le attività prevalentemente di conversazione e comunicazione formale e informale saranno svolte attraverso metodologie didattiche innovative anche con l'uso di risorse digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto quelli in condizioni di svantaggio socio-culturale, con problematiche comportamentali e con svantaggio linguistico perché stranieri, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Migliorare i livelli di uscita dalla scuola primaria (da D a C) e la valutazione dell'esame di I ciclo (da 6 a 7) degli alunni in condizioni di svantaggio socio-culturale, con problematiche comportamentali e con svantaggio linguistico perché stranieri.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni .

Traguardo

Mirare al raggiungimento di risultati uguali o superiori alla media nazionale, con una gradualità in termini di punti percentuali (5%, 10%, 15%), in entrambi gli ordini scolastici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza con l'uso di metodologie didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Adozione omogenea in tutti gli ordini scolastici di un Curricolo Verticale che declini in modo puntuale le Competenze chiave di cittadinanza Europee.



Risultati attesi

Le attività sono finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche della L2. Si prevede il consolidamento ed il miglioramento dei livelli certificati dalle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Linguistico
	laboratorio digitale mobile
Aule	Magna
	Spazi per manifestazioni ed eventi

● Progetto "Musicarte"

Il progetto è rivolto a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. In orario curricolare sono previste attività laboratoriali per l'avvicinamento alla musica. Il linguaggio musicale rappresenta un'ulteriore risorsa di comunicazione non convenzionale che stimola la creatività dei bambini e consente di sviluppare abilità trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza con l'uso di metodologie didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Adozione omogenea in tutti gli ordini scolastici di un Curricolo Verticale che declini in modo puntuale le Competenze chiave di cittadinanza Europee.

Risultati attesi



Il progetto mira a

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "Corsa contro la fame" X ed.

"Corsa contro la Fame" è UN PROGETTO DIDATTICO INTERNAZIONALE GRATUITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALLA SOLIDARIETÀ. Esso è promosso da "Azione contro la Fame", organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno trattiamo il tema della fame legato ad una nazione e a delle cause diverse. In questo anno scolastico scopriremo il Bangladesh. La corsa contro la fame prevede un'ora di attività per ogni classe iscritta da parte degli esperti (da concordare) che coinvolgeranno gli studenti attraverso domande, foto, riflessioni e un video con racconti e testimonianze dei loro coetanei in Bangladesh.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza con l'uso di metodologie didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Adozione omogenea in tutti gli ordini scolastici di un Curricolo Verticale che declini in modo puntuale le Competenze chiave di cittadinanza Europee.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare al tema della fame nel mondo attraverso un progetto che lega sport e solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Gli obiettivi didattici del progetto: 1. parlare di ambiente e cambiamenti climatici (Il tema dell'alimentazione è un tema cruciale da affrontare, anche in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, da raggiungere entro il 2030); 2. Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo,

analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà; 3. Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della Corsa contro la Fame; 4 Lavorare trasversalmente sull'educazione civica sull'educazione alla cittadinanza, analizzando con gli studenti fatti e fenomeni mondiali sotto i diversi aspetti disciplinari.

● Progetto "La via del tamarindo" (Legge Regione Puglia 31/2009)

Laboratorio di comunicazione espressiva (per i docenti) e musicale (per gli alunni) in orario curricolare con guida di un esperto. Il laboratorio è rivolto a due classi terze della scuola primaria e prevede la partecipazione finale ad uno spettacolo teatrale che affronta il tema



dell'emigrazione e dell'accoglienza. Lo spettacolo è aperto anche ad altri alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende potenziare le competenze di cittadinanza e di educazione civica ed agire soprattutto sui comportamenti per migliorare la collaborazione e la relazione e sviluppare il valore del rispetto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è interamente finanziato dalla Regione Puglia e coinvolge anche il contesto territoriale, dato che la rappresentazione teatrale è aperta ad un pubblico esterno costituito anche dalle famiglie. Lo scopo dello spettacolo è di divertire ed interessare il piccolo pubblico portandolo a riflettere su una tematica attuale che coinvolge la vita di tutti.

● **Formazione alla legalità - Incontri con l'Arma dei Carabinieri**

Nel mese di febbraio gli alunni delle classi QUINTE della scuola primaria e tutti gli alunni della scuola sec. I grado incontrano l'Arma dei Carabinieri per iniziative di formazione alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende potenziare il livello di acquisizione delle competenze di educazione civica e favorire comportamenti improntati al rispetto della legalità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Scuole Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Sensibilizzare e promuovere azioni concrete per la tutela delle risorse ambientali.
2. Promuovere un ambiente sereno e socializzante, al fine di favorire un buon clima nei rapporti interpersonali per collaborare insieme.
3. Sostenere la motivazione all'apprendimento.
4. Promuovere i linguaggi specifici delle discipline.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

In riferimento al Progetto SCUOLA GREEN si è avvertita la necessità di intensificare le attività laboratoriali atte a costituire un "trait d'union" tra la Scuola d'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

1. Giornata dell'albero, dedicata all'olivo: merenda di istituto con degustazione dell'olio su pane casereccio; raccolta e osservazioni su rami di olivo; ricerca di testi allegorici sull'olivo, allestimento di mostre nei plessi sulle attività svolte. (Mese di Dicembre)
2. Conferenza sulla tutela dell'ambiente (Febbraio-Marzo)
3. Progetto dal titolo "Momenti di riflessione" (Giornata Mondiale dell'acqua)
4. Progetto "Mi illumino di meno" per la Giornata Nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. (Mese di Marzo).
5. Conferenza in occasione della Giornata Mondiale della Terra.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Tulipianti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'alunna/o con questa attività è portata/o a:

- Seguire il ciclo di vita di un bulbo di tulipano;
- Sviluppare la cura dell'ambiente circostante;
- Sviluppare comportamenti virtuosi di tutela dell'ambiente circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Le sezioni dei 5enni della scuola dell'infanzia e le classi prime e seconde della scuola primaria dell'Istituto piantano bulbi nelle aere attrezzate esterne dei plessi e seguono il ciclo di vita di un tulipano che è contrassegnato dal proprio nome.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Iniziativa nazionale con donazione gratuita

● Corsa contro la Fame

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività permette agli studenti di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici, promuove lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale, approfondisce temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Dicembre - Gennaio : ogni istituto iscritto riceverà, come approfondimento , una copia cartacea e copia digitale del kit didattico di educazione civica ricco di attività trasversali per conoscere e approfondire il Bangladesh, fornito dall'ass.ne promotrice "Azione Fame".
Febbraio - Aprile: o docenti delle scuole iscritte avranno accesso gratuito ai webinar formativi e di approfondimento, portati avanti in collaborazione con OPPI (ente accreditato MIUR).
Febbraio-Maggio: le famiglie delle scuole iscritte avranno accesso gratuito ai webinar dedicati alla divulgazione e all'approfondimento di corrette pratiche per un'alimentazione sana e sostenibile, con particolare attenzione all'alimentazione dei giovani studenti.
8 maggio: Evento conclusivo. Ogni scuola riceverà i materiali per organizzare la propria corsa contro la Fame, scegliendo la data e gli spazi che preferisce. Durante la corsa, più gli studenti si impegneranno, più riusciranno a moltiplicare le proprie mini-sponsorizzazioni.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- il progetto non prevede costi

● Contest #Prendiquell'acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'acqua, favorire comportamenti responsabili, imparare a condividere attraverso la comunicazione creativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le alunne e gli alunni delle classi seconde e terze della scuola sec. I grado attraverso attività laboratoriali sia disciplinari che trasversali approfondiscono le conoscenze sull'acqua e sull'urgenza di preservare tale risorsa per il benessere del pianeta. Nelle classi saranno alla fine prodotti elaborati creativi, con i quali la scuola parteciperà ad un contest promosso dal Liceo Scientifico "Einstein" di Molfetta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- il progetto è gratuito

● "Next Generation – ERG"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Aumentare le conoscenze relative alle problematiche energetiche; favorire comportamenti responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

ERG SpA, società leader nel settore della produzione di energie rinnovabili, promuove il progetto di educazione ambientale "Next Generation – ERG", giunto alla decima edizione. L'iniziativa prevede: -la trasmissione e messa a disposizione da parte di ERG agli Istituti di una piattaforma di e-learning in grado di accompagnare sia docenti e studenti di classe III in una esperienza formativa che spieghi dettagliatamente tutti i processi legati alla produzione di energia elettrica da fonti energetiche sostenibili e rinnovabili: vento e sole. - la partecipazione a un Concorso con premi dedicato ai ragazzi, che potranno realizzare elaborati di qualsiasi tipo come modellini, disegni, presentazioni e materiali testuali correlati alla tematica delle energie rinnovabili. (Sono previsti buoni d'acquisto di materiale didattico per i singoli lavori che la giuria riterrà più validi).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- il progetto è gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale degli studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro Elettronico Axios (accessibile dal sito web della scuola o tramite App) costituisce la piattaforma amministrativa e didattica per la trasparenza e la tracciabilità di tutte le componenti della comunità scolastica. Ogni docente accede per documentare la propria presenza e l'attività didattica curricolare. Ogni genitore di alunni della Scuola Primaria e Sec. di I grado ha un proprio accesso per poter monitorare l'andamento didattico della classe e del proprio figlio e scaricare documenti di valutazione e certificazione delle competenze e ricevere comunicazioni dalla Dirigenza e dalla Segreteria. Per i genitori degli alunni della scuola sec. di I grado è possibile anche visualizzare le valutazioni.

La nostra Istituzione Scolastica usufruisce anche di una piattaforma didattica gratuita "Google Suite for Education" all'interno della quale è stato creato l'account per ogni docente e studente. Attraverso gli strumenti della piattaforma didattica si sperimentano spazi e metodologie alternative per l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la Didattica Digitale Integrata.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

I docenti della scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto utilizzano il Registro elettronico quotidianamente per annotare la presenza e le attività svolte nelle proprie classi. A partire dall'a.s. 2020/21 il Registro Elettronico è accessibile anche ai genitori della Scuola Primaria per la visualizzazione delle attività didattiche e delle comunicazioni.

Titolo attività: DDI per il Mezzogiorno
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto di 12 Notebook e di 1 Monitor Touch per l'allestimento di uno spazio didattico per la realizzazione di attività con metodologie innovative. Il setting è destinato a studenti della scuola primaria per la fruizione condivisa nella realizzazione di laboratori didattici ai fine del potenziamento delle competenze digitali.

Titolo attività: Attivazione Fibra Ultra
Larga - Infratel
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

a nostra Istituzione Scolastica, dopo il cablaggio di tutti gli spazi, si prefigge di poter offrire a tutti gli utenti e al personale docente una rete veloce. L'Ente Locale ha implementato le linee per l'accesso ad Internet in tutti i plessi della scuola primaria e secondaria di I grado. Un intervento di potenziamento della connettività finanziato con i fondi stanziati per l'emergenza epidemiologica ha consentito di migliorare la connettività ai fini



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'erogazione di attività didattiche a distanza e moduli di didattica digitale integrata. I progetti PON FESR, autorizzati e finanziati dall'UE, finalizzati proprio al cablaggio e al potenziamento delle reti locali sono in via di ultimazione e si prevede l'attivazione delle infrastrutture entro il 31 gennaio 2023. L'attivazione della fibra ultraveloce grazie al progetto Infratel consentirà a tutti i plessi, entro il 30 giugno 2023. una connettività ottimale per supportare sia i servizi che le risorse digitali per la didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding in ogni classe
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività e laboratori per lo sviluppo del pensiero computazionale già sono attuati nella Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. La Scuola aderisce alla Europe Code Week e all'Ora del Codice grazie alla presenza di docenti di potenziamento che attuano laboratori per buona parte delle classi. L'obiettivo che la scuola si pone è quello di diffondere maggiormente le attività di Coding e Robotica educativa, non come attività di docenti esperti ma come pratica di tutti, anche attraverso corsi di formazione.

Titolo attività: Robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Facendo seguito all'adesione alla Rete Robocup Junior la scuola forma il personale docente, si dota di strumentazioni didattiche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dedicate e attua percorsi didattici con l'ausilio delle nuove tecnologie allo scopo di sviluppare il pensiero computazionale.

Titolo attività: Una lavagna speciale -
Aule oltre i muri
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni aula della scuola primaria e sec. I grado è stata dotata di Monitor Touch o LIM che consente un'applicazione quotidiana ed efficace di metodologie didattiche innovative. Si prevede che l'utilizzo di tali risorse materiali innalzi gli standard di interoperabilità degli ambienti online per la didattica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

S Al personale docente saranno offerti percorsi formativi relativi alla robotica educativa, al coding, alle discipline STEM e alle metodologie didattiche basate sulle ICT. Si consentirà al personale che non è in possesso di certificazione informatica di partecipare ad un corso di formazione che preveda la certificazione finale di competenze funzionali sia all'azione docente che amministrativa. L'attivazione di un ambiente didattico digitale come la piattaforma G-Suite ha comportato un piano di formazione dei docenti e del profilo di amministratori. Il passaggio alla Segreteria Digitale si configura come un passo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

significativo a supporto al processo di transizione digitale. Il progetto PON FESR Digital board destina fondi per l'implementazione della didattica digitale e anche della digitalizzazione amministrativa, con l'acquisto di strumentazioni finalizzate al potenziamento delle competenze digitali. Si darà attenzione anche alla diffusione della formazione sulla piattaforma ELISA per la prevenzione e la gestione di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha nominato un Animatore digitale che, coadiuvato dal Team Digitale, si occupa di coordinare le attività digitali dell'Istituto. Il ruolo è funzionale sia al coordinamento delle attività di formazione che alla consulenza nell'utilizzo di strumenti e di programmi, alla realizzazione di accordi di rete finalizzati alla realizzazione di specifiche azioni, alla progettazione ed adesione agli avvisi PNSD e al collaudo in seguito ad acquisiti di supporti digitali per la didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"KAROL WOJTYLA" - BAAA89101X

"GIUSEPPINA PANSINI" - BAAA891021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il Protocollo di Valutazione d'Istituto è costituito da un a parte comune (parzialmente modificata in seguito alla Legge 41/2020 e all'OM 172/2020 relativamente alla scuola primaria) allegata nella sezione Dettagli dell'IC Don Bavaro-Marconi

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia si rimanda a quanto riportato nella sezione Dettagli dell'IC Don Bavaro-Marconi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la scuola dell'infanzia si rimanda a quanto riportato nella sezione Dettagli dell'IC Don Bavaro-Marconi.

Allegato:

infanzia.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON S. BAVARO - MARCONI" - BAIC891003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. Essa valuta il percorso di crescita di ogni bambino, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. I CRITERI della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono: • Chiarezza • Oggettività • Trasparenza • Promozione umana • Miglioramento • Riferimento ai punti di partenza.

L'osservazione, in base alle esperienze, può essere: visiva, descrittiva e strutturata (griglie).

Al termine di ogni argomento trattato si procede a "verifiche pratiche" rispondenti al carattere di compito autentico e significativo per gli alunni (rielaborazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute,).

La raccolta di elaborati (grafici e plastici) prodotti dai bambini, foto, video delle attività proposte, consente una valutazione rispondente ai criteri definiti.

I momenti di confronto del team docente consentono l'autovalutazione del processo educativo/formativo; ulteriori momenti di valutazione sono rappresentati dagli incontri scuola-famiglia e dagli incontri di continuità con i diversi ordini di scuola (nido - infanzia - primaria).

La nostra scuola ha lavorato alla stesura di un documento di valutazione del processo di apprendimento, al fine di informare le famiglie sul percorso formativo raggiunto dai loro figli e per la continuità all'interno dell'istituzione.

Allegato:



Protocollo valutazione baic891003- parte comune.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione della stessa e sviluppati durante l'attività didattica.

In coerenza con quanto disposto dalla normativa vigente, in sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.

Allegato:

Curricolo verticale Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono: - La finalità formativa. - La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità. - La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio. - La considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti. - Il rigore metodologico nelle procedure. - La valenza formativa.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, anche allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dalla scuola. In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente non solo riferito al periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori dalla propria sede. Obiettivo della valutazione del comportamento è favorire nell'alunna/o l'acquisizione di una coscienza civile. Al termine del primo ciclo di istruzione l'alunna/o deve mostrare di possedere un profilo comportamentale, così come delineato nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO del nostro Istituto. Nello stesso Documento si individuano gli indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. Inoltre, si evidenzia la corrispondenza tra i criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale: - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza).

Allegato:



Valutazione_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e dalle allegate Linee guida. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, i docenti contitolari della classe, in sede di scrutinio, possono deliberare, con decisione assunta all'unanimità e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Per gli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione viene rilasciata anche la Certificazione delle Competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017.

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento, tenendo conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite.

Per la Scuola Secondaria di primo grado la valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta.



Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato (tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore). La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. Le famiglie di ogni alunno vengono periodicamente informate sul numero di ore di assenza effettuate. In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrino nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a più di tre insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base.

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato,



può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, si osservano criteri oggettivi per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato:

1. Essere ammessi all'Esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
2. Avere frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto dalla legge, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
3. Avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
4. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento:

- 1) considerandone la situazione di partenza.
- 2) considerandone l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



Allegato:

valutazione_sec_I_grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARCONI - BAMM891014

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha elaborato un protocollo di valutazione unitario (parzialmente modificato nell'a.s. 2020/21 in seguito alla Legge 41/2020 che ha introdotto nella scuola primaria la valutazione intermedia e finale con lo strumento del giudizio e della definizione di quattro livelli secondo l'OM 172/2020). In allegato è pubblicata la parte comune, allegata nella sezione Dettagli dell'IC Don Bavaro-Marconi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.



Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella parte specifica relativa alla Scuola secondaria di I grado allegata a questo documento sono presenti le griglie di valutazione del comportamento degli alunni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato si pubblicano le griglie di valutazione disciplinari.

Allegato:

valutazione sec I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nell'allegato scuola sec. I grado sono presenti i criteri di ammissione all'esame di stato.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PAPA GIOVANNI - BAEE891015

DON S.BAVARO - BAEE891026

Criteri di valutazione comuni

Il Protocollo di Valutazione d'Istituto è costituito da un a parte comune (parzialmente modificata in seguito alla Legge 41/2020 che ha introdotto nella scuola primaria la valutazione intermedia e finale con lo strumento del giudizio e della definizione di quattro livelli secondo l'OM 172/2020) allegata nella sezione Dettagli dell'IC Don Bavaro-Marconi

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere



conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.

22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Nel Protocollo di Valutazione è presente uno strumento unico di osservazione e di valutazione delle capacità relazionali. Nell'allegato è presente anche la parte relativa all'insegnamento della Religione Cattolica.

Allegato:

IRC e comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega il protocollo di valutazione modificato in base alla Legge 41/2020 e le indicazioni dell'OM 172/2020

Allegato:

La valutazione periodica e finale per la Scuola Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari mette in atto attività e metodologie inclusive utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva finalizzata al raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati. La nostra Scuola, in linea con il PTOF, dunque si adopera per il successo scolastico di tutti, attivando percorsi educativo didattici alternativi, sperimentazioni metodologico-didattiche, per prevenire fenomeni di disagio e svantaggio, predisponendo griglie di osservazione. Ogni anno viene realizzato il progetto Inclusione, finanziato dall'Ente Locale, che coinvolge l'intera comunità scolastica. La scuola dispone del Protocollo per l'Inclusione, documento guida per l'accoglienza e la gestione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse. L'interculturalità è valorizzata sia nei percorsi disciplinari che interdisciplinari, sia nel curricolo che nell'extracurricolo. Per l'integrazione degli studenti profughi ucraini si è attivato anche un percorso di mediazione culturale e di italiano L2 con esperto esterno e si è sottoscritto un protocollo d'intesa con la Caritas locale. Il GLI d'istituto si interfaccia costantemente con il CTS e i servizi sociali e sanitari territoriali; il GLH formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione. Si organizzano corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare coinvolgendo sempre gli alunni con particolari difficoltà. Ogni anno viene realizzato un progetto finanziato dall'Ente Locale per gli alunni disabili che vengono affiancati da una classe pilota e da compagni di classe che svolgono la funzione di tutor. Ogni anno viene redatto il PAI che esplicita dettagliatamente finalità, obiettivi e risorse per il successo formativo degli alunni diversamente abili, DSA e BES.

Punti di debolezza

Si rilevano i seguenti punti di debolezza: - ridotto numero di risorse di docenti di sostegno in organico di diritto; - ridotto numero di spazi attrezzati per la fruizione a gruppi eterogenei e aperti; -



esiguità dei supporti didattici specifici, che vengono richiesti e ottenuti tramite il progetto Ausili Didattici, ma effettivamente acquisiti con molta difficoltà e piuttosto tardi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che presentano uno svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse. Tutti gli alunni con BES sono coinvolti nelle attività di arricchimento e ampliamento proposte dalla scuola, con gruppi di lavoro all'interno delle classi e giornate dedicate al recupero. Per gli alunni con difficoltà negli apprendimenti disciplinari, la scuola si attiva con interventi di recupero curricolare utilizzando le ore di contemporanea presenza dei docenti. Il risultato dei percorsi personalizzati è utilizzato per riorientare l'azione didattica. Per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari la scuola organizza gruppi di livello all'interno delle classi, partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola dedicate al potenziamento, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

Punti di debolezza

Si rileva un incremento delle situazioni problematiche in relazione al peggioramento del contesto socio - economico a seguito della pandemia Si sottolinea l'esiguo numero di ore a disposizione per le attività di recupero poiché i docenti in compresenza vengono utilizzati prioritariamente per la sostituzione dei colleghi assenti. Nell'organico dell'autonomia della scuola sec. I grado a partire dall'a.s. 2021/22 figura un solo docente per il potenziamento con poche ore a disposizione. Il completamento del percorso di indirizzo musicale priverà la scuola sec. I grado anche di questa unità per realizzare progetti di recupero motivazionale in orario curricolare ed extracurricolare; la scuola chiede per l'organico dell'autonomia un docente di L2 e un docente di matematica per attività di recupero e di potenziamento, ma la richiesta non viene soddisfatta. Le azioni di recupero e potenziamento sono svolte solo in parte in orario extracurricolare, per la maggior parte in orario curricolare.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Cooperative sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La nostra scuola è una comunità aperta ai valori ed ai problemi sociali e si avvale dell'impegno di tutte le sue componenti interne, per promuovere, perseguire e realizzare la "formazione integrale dell'uomo e del cittadino". In modo particolare, si impegna a favorire l'accoglienza di tutti gli alunni e delle loro famiglie, programmando percorsi ed azioni di "integrazione e comunicazione", soprattutto per alunni diversamente abili, con DSA, BES, alunni stranieri e adottati nonché per studenti, figli di circensi e giostrai, pur se inseriti temporaneamente. A costoro viene dedicata cura sia per quanto concerne gli aspetti relativi all'apprendimento che per quelli di tipo relazionale con gli insegnanti e con i compagni (cfr Protocolli di accoglienza). Il richiamo all'applicazione del principio della personalizzazione dei piani di studio, sancito nella Legge 53/2003 e dalla recente circolare sui Bisogni Educativi Speciali (CM n.8 del 6 marzo 2013) focalizza la scuola inclusiva nel quadro della regola pedagogica e didattica dell'insegnare come ciascuno apprende. Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti e ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici che caratterizzano l'attività di una scuola, seguono, quindi, gli "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: 1) accoglienza: a) di natura socio-affettiva nella comunità scolastica b) in ragione del



proprio stile cognitivo 2) abbattimento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola; 3) comunicazione didattica "inclusiva". La L. 170 del 2010, poi la direttiva del 27/12/2012 e la CM 8/3/2013 hanno introdotto i cinque pilastri dell'inclusività: 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni) 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati) 3) strumenti compensativi 4) misure dispensative 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali Il piano di lavoro personalizzato prevede la formula "impiego calibrato" in cui le cinque strumentalità potranno essere dosate in ragione delle esigenze di ciascuno alunno. Si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente. La scuola si impegna ad attivare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive come lavori di gruppo, apprendimento cooperativo e tutoring, attività laboratoriale e lezioni differite. Gli studenti con bisogni educativi speciali saranno valutati in base al PEI o al PDP che potrà essere: curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione o totalmente differenziato. L'Istituto, in quest'ottica, tende a migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali, con DSA, con disabilità certificata, con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, componenti A.S.L, educatori, genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. Coinvolgimento in progetti di inclusione. La scuola persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, viene rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente; nel documento di valutazione non è previsto nessun riferimento al PEI. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti che si riferisce prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. La circolare di chiarimento sui Bisogni Educativi Speciali (BES) prot.1143/2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ciascuno" ha chiarito che il tratto distintivo del sistema scolastico italiano è caratterizzato da accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. "Non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche". Il team docenti qualora rilevi problematiche relative all'apprendimento/comportamento, può attivare un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO, a prescindere da diagnosi presentate dai genitori. E' da sottolineare che la "DIAGNOSI" per patologie non certificabili è rilasciata da medici, psicologi o specialisti iscritti in albi, mentre la



“CERTIFICAZIONE” è rilasciata da strutture pubbliche, ha valore legale ed attesta il diritto ad avvalersi delle misure previste dalla L 104/1992 o dalla L 170/2010. Si rinvia al link del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) relativo all'a.s. 2022/23(il documento si aggiorna di anno in anno in relazione ai nuovi alunni che necessitano di supporto e si elabora alla fine di ogni anno scolastico per il successivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

P.A.I. 2023-2024 - Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. -Continuità educativo-didattica. L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità o con altra tipologia di bisogno speciale e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di supporto\ sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti docenti (scuole infanzia, scuola primaria), per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Procedure di accoglienza: Il referente per le attività di sostegno, o un docente di sostegno delegato, incontra i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori, nel mese di maggio, per formulare progetti per l'integrazione. Il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...). Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno/a, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni diversamente abili. Il referente per le attività di sostegno predispone all'inizio dell'attività scolastica tutte le attività volte ad accogliere l'alunno diversamente abile, assieme al docente referente dell'accoglienza. Gli alunni con disabilità grave saranno affiancati da un alunno tutor. Durante l'accoglienza, il docente di sostegno assieme al C.d.C. propone attività di orientamento volte a migliorare l'efficacia dello studio. Orientamento in entrata Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni disabili possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno, o altro docente di sostegno delegato. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il percorso più adatto all'alunno/a. Orientamento in uscita: In base al “progetto di vita” individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia



possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la Funzione Strumentale competente.

Approfondimento

Aspetti generali

La scuola realizza percorsi individualizzati per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli alunni diversamente abili, DSA e BES. Gli obiettivi definiti nei Piani vengono monitorati e aggiornati periodicamente, sia nelle riunioni degli Organi collegiali, che ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Gli studenti stranieri vengono accolti realizzando percorsi mirati all'acquisizione delle strumentalità di base e ad un sereno inserimento nel gruppo classe. Inoltre nel corrente anno scolastico grazie al finanziamento ricevuto attraverso i cosiddetti "Fondi-Covid" si continuerà a offrire uno Sportello Ascolto per supportare le famiglie e i docenti nel precoce riconoscimento di problematiche socio-psico-relazionale degli alunni e, nell'arco del triennio, si conta di realizzare un corso di formazione aperto a docenti e genitori sulle problematiche di inserimento scolastico. La scuola inoltre ha stabilito una proficua collaborazione con l'ASL, con i Servizi Sociali territoriali e le associazioni e cooperative che operano nell'ambito del disagio socio economico e psicologico.

Poiché nell' IC Don Bavaro-Marconi è in costante incremento il numero di alunni H, DSA e BES, è necessaria una maggiore informazione/formazione del personale docente per accogliere le numerose e variegata istanze provenienti dalle famiglie. Inoltre non tutti i genitori sono disposti a riconoscere le difficoltà dei propri figli e questo rallenta il recupero delle potenzialità degli studenti. Dato anche l'incremento di alunni stranieri, provenienti prevalentemente dall 'Est europeo ma anche dall'Asia e dall'America Meridionale, la scuola conta di realizzare attività specifiche di accoglienza per gli alunni stranieri se le risorse professionali e materiali lo consentiranno; tuttavia ordinariamente gli alunni stranieri seguono percorsi individualizzati che consentono un buon inserimento nel contesto non solo scolastico ma anche sociale. Infatti, gli studenti con maggiori difficoltà (alunni extracomunitari e disadattati psico-sociofamiliari-relazionali) sono seguiti con piani d'insegnamento individualizzati, attraverso interventi di tutoring, lavori di gruppo, didattica laboratoriale. La scuola prevede interventi per il recupero degli alunni che presentano situazioni di disagio sociale compresi quelli di nazionalità non italiana.

Per la Scuola Primaria, nel corso dell'a.s., vengono predisposti progetti per il



recupero/potenziamento ed utilizzate quando è possibile le ore di contemporanea presenza dei docenti per supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento. Per la Scuola Secondaria di I grado nel lavoro d'aula vengono individuate figure di riferimento/tutor tra i compagni di classe e predisposte specifiche attività semplificate.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni H

In questo processo assumono rilevanza fondamentale gli incontri dei gruppi GLHO e GLI che costituiscono la base fondamentale per l'elaborazione dei PEI. L'Istituto Comprensivo "Don Bavaro-Marconi" ha individuato i seguenti criteri per l'inclusione:

1. Accogliere tutti gli alunni nella comunità scolastica tenendo conto delle differenti preferenze e risorse di apprendimento.
2. Favorire la continuità educativo-didattica sia in senso orizzontale che verticale.
3. Progettare processi di inclusione, apprendimento e criteri di valutazione, tenendo conto dei diversi punti di partenza (culturali, socio-ambientali,...), dei diversi stili cognitivi e di apprendimento.

In fase di progettazione, il team docente individua traguardi raggiungibili per tutti in particolare per gli alunni diversamente abili tenendo conto dei seguenti obiettivi generali: □ creare ambienti di apprendimento efficaci; □ incrementare l'autostima e la motivazione degli alunni; □ garantire pari opportunità adottando strategie didattiche mirate; □ stabilire competenze consone alle potenzialità degli alunni; adottare criteri di valutazione appropriati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

All'interno dell'Istituto collaborano diverse figure professionali: funzioni strumentali per l'inclusione, docenti di sostegno, contitolari con i docenti di classe. I docenti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi, adottando metodologie funzionali all'inclusione attraverso: • Attività laboratoriali (learning by doing), • Attività per piccoli gruppi (cooperative learning); • Tutoring; • Peer education • Attività individualizzata (mastery learning). Il documento elaborato è condiviso con l'ASL e le famiglie, generalmente, entro il mese di ottobre ed è monitorato attraverso ulteriori incontri programmati a metà anno scolastico e alla fine.

L'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio (ASL, Servizi Sociali di Zona, CTS, CTI). Inoltre, la scuola è impegnata a collaborare per garantire l'istruzione domiciliare laddove se ne ravvisi l'esigenza.



Si allega copia del Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) 2023-2024

Allegato:

PAI-2023-2024_baic891003.pdf



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da diverse figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

□ lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

□ le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

□ lo staff organizzativo, costituito da due referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado.

I referenti in ogni scuola si occupano degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze, ed occasioni di condivisione con le famiglie.

□ le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (es. Invalsi, Ed. Civica, Attività sportiva, Bullismo/Cyber-bullismo, Covid, ...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del sito web, del registro elettronico e della piattaforma G - Suite, che operano a supporto di colleghi e famiglie;

□ le funzioni di supporto ai docenti: Commissione Valutazione, Commissione Curricolo Verticale di Ed. Civica, Commissione Nuovo Pei, Commissione Elettorale e tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili del laboratorio informatico di ciascun plesso, Responsabile del Laboratorio musicale e Responsabile del Laboratorio scientifico;

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e



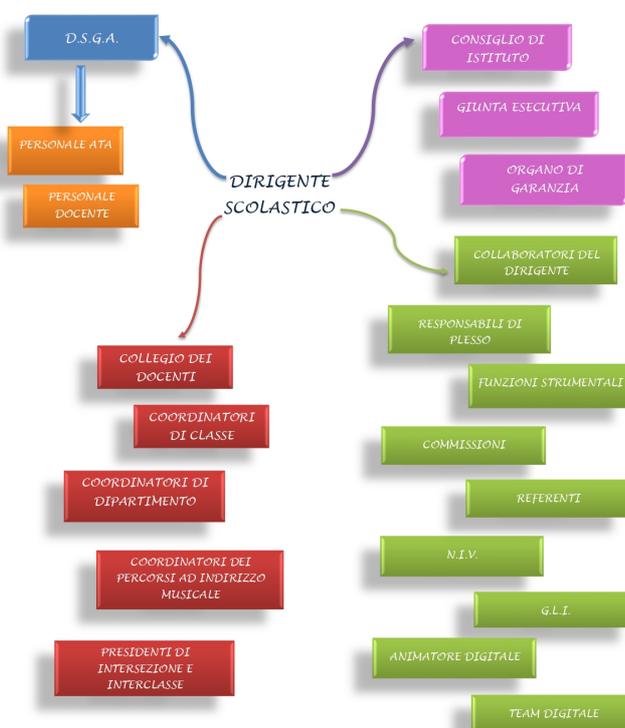
Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Sinteticamente i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:

ORGANIGRAMMA DELL'I.C. "DON S.BAVARO - MARCONI"





Organigramma e Funzionigramma

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e

responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli Organismi Gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le Figure di Sistema (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2023/24

Il Funzionigramma in particolare costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle specifiche funzioni per una governance partecipata. È definito annualmente. In esso sono indicate le risorse professionali dell'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Il documento è consultabile al seguente link: https://icdonbavaromarconi.edu.it/pro/wp-content/uploads/2023/09/prot_FUNZIONIGRAMMA_2023-24.pdf

Organizzazione degli uffici amministrativi e dei servizi

L'organizzazione delle attività del personale ATA va intesa a consentire la realizzazione delle attività e progetti specificati nel PTOF e garantire l'adempimento di tutti i compiti istituzionali, ivi comprese, le relazioni con il pubblico. Sono state prese in considerazione le diverse tipologie di orario di lavoro previste dal CCNL 29/11/2007 che coesistono tra di loro. Pertanto, l'orario di servizio coinciderà con



L'orario di apertura e chiusura della scuola e l'articolazione dell'orario individuale di lavoro delle varie figure professionali, seguirà i seguenti criteri: □

-Orario di lavoro funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza

-Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane □

-Miglioramento della qualità delle prestazioni □

-Ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza□

Reti e accordi formalizzati

L'Istituto stipula accordi formalizzati nella tipologia di protocolli d'intesa, convenzioni e reti a livello locale, regionale, nazionale con altre istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni per perseguire le finalità del proprio PTOF, per l'ottimizzazione di risorse materiali e professionali e per la progettazione di attività e piani dallo scopo comune.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Vicario • Sostituisce il D.S. nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento, e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato), con delega a firmare i seguenti atti, solo se aventi carattere di urgenza: - richieste di permessi retribuiti da parte del personale docente e A.T.A. - richieste di visita fiscale per le assenze per malattia di tutto il personale - circolari e comunicazioni interne - corrispondenza con gli EE.LL., Associazioni, Uffici e soggetti privati (previo accordo con la Dirigente) - altri atti di natura non contabile. - richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni a carattere permanente, valutandone le motivazioni. • Vigila sull'andamento generale del servizio, raccogliendo proposte e/o lamentele dall'utenza e dal personale. • Collabora con il D.S. alla predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, in raccordo con le docenti responsabili di plesso. • Collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni. • Collabora alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e ne cura l'informativa precedente. •

2



Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti, controlla le firme di presenza e si accerta della posizione dei docenti assenti. • Cura la convocazione dei consigli di intersezione/interclasse/classe previsti dal Piano annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori. • Collabora, con i docenti incaricati di funzione strumentale area 1, alla calendarizzazione delle manifestazioni di Istituto, favorendo una sempre maggiore coesione tra i plessi e i diversi ordini di scuola. Secondo Collaboratore • Supporta il D.S. nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni. • Partecipa alle riunioni di coordinamento. • Funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei consigli di intersezione/interclasse/classe). • Rappresenta il D.S., in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni di plesso che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni di Istituto. • Collabora con la Dirigente alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo. • Supporta il D.S. nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni Vigila sull'andamento generale del servizio, raccogliendo proposte e/o lamentele dall'utenza e dal personale. • Collabora con il D.S. alla predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, in raccordo con le docenti responsabili di plesso. • Collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni. • Collabora alla



definizione dell' o.d.g. del Collegio dei docenti e ne cura l'informativa precedente. • Cura la convocazione dei Consigli di intersezione/interclasse/classe previsti dal Piano annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori. • Collabora, con il docente incaricato di funzione strumentale area di intervento 3, alla calendarizzazione delle manifestazioni di Istituto, favorendo una sempre maggiore coesione tra i plessi e i diversi ordini di scuola. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Funge da raccordo tra l'Ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe). • Rappresenta il D.S., in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni di plesso che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni di Istituto. • Collabora con il D.S. alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo. • Collabora alle attività multimediali di gestione e coordinamento INVALSI.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Componenti: Collaboratori del DS (NUM. 2 DOCENTI), Funzioni Strumentali (NUM. 5 DOCENTI) e responsabili di plesso (NUM. 10 DOCENTI). COMPITI: - Consulenza e supporto alle azioni del dirigente scolastico - Facilitazione dei rapporti tra la base e il dirigente scolastico (e viceversa) - Coordinamento della progettazione, della verifica e valutazione delle iniziative educative, didattiche ed organizzative; - Gestione, ricerca e sviluppo in ambito educativo, didattico e organizzativo; - Elaborazione,



modifica, integrazione, revisione periodica del PTOF.

	<p>AREA N.1 RAV, PDM, RdS e coordinamento attività di progettazione e revisione del PTOF, gestione attività ampliamento dell'offerta formativa • Coordinamento di tutte le Funzioni Strumentali (calendarizzazione di incontri e di step) • Predisposizione ed informatizzazione del materiale per la revisione, aggiornamento e verifica annuale del PTOF • Integrazione annuale POF • RAV PDM e conseguente progettazione organizzativa coerente e funzionale alle scelte di identità dell'istituto: stesura, gestione e presentazione del P.T.O.F. (in collaborazione con tutte le FF.SS.) • Revisione della modulistica del PdM (in collaborazione con tutte le FF.SS.) • Cura della compilazione delle piattaforme RAV, PDM, RdS (scadenza di triennio) in collaborazione con</p>	
Funzione strumentale	<p>il NIV • Rilevazione risorse interne ed esterne • Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari; gestione, aggiornamento e valutazione delle attività del piano. • Coordinamento della Commissione POF (acquisizione agli atti di tutta la documentazione relativa ai progetti, gestione progetti curricolari ed extracurricolari: calendari, logistica, risorse materiali) • Monitoraggio dei progetti realizzati e predisposizione della valutazione finale degli stessi anche in vista di una riproposizione delle "migliori pratiche". • Gestione delle progettazioni didattiche d'Istituto in termini di raccolta e documentazione e predisposizione e/o aggiornamento della necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, ecc.) • Autovalutazione di Istituto in</p>	6



collaborazione con il NIV e con le altre FS. AREA N.2 Sostegno al lavoro dei docenti nell'ambito didattico

- Curare l'organizzazione e la realizzazione del Piano di Formazione e Aggiornamento annuale triennale, a seguito dell'accertamento dei bisogni formativi dei docenti.
- Curare la comunicazione con l'Ambito PUGLIA03 e con le scuole capofila per le attività formative
- Tenere i contatti con i referenti della formazione dell'Ambito di appartenenza della scuola Supportare il DSGA per la gestione delle attività formative
- Monitorare il Piano Annuale di Formazione dei Docenti
- Coordinare i corsi di formazione dei docenti e l'organizzazione dei corsi di formazione interni e in FAD
- Promuovere e monitorare iniziative di autoformazione usando gli strumenti della piattaforma didattica
- Tenere i contatti con eventuali agenzie formative e/o esperti;
- Promuovere all'interno dell'istituto i progetti che contribuiscano all'arricchimento formativo dei docenti
- Ricerca buone pratiche e cura della diffusione nell'Istituto
- Coordinamento della disseminazione della formazione dei docenti
- Coordinamento delle commissioni di lavoro riguardanti tutte le attività didattiche e formative
- Coordinamento della commissione per Educazione Civica e supporto al referente per l'educazione civica
- Progettazione moduli PON e coordinamento dei tutor
- Supportare il DSGA per la gestione dei PON
- Coordinamento e supervisione delle fasi preparatorie relative alle Prove Invalsi
- Supporto ai docenti delle classi interessate per le Prove Invalsi
- Supporto



all'utilizzo del Registro Elettronico e alla Piattaforma Didattica • Elaborare un piano acquisti strumenti e sussidi didattici sulla base dei fondi acquisiti dall'Istituto AREA N. 3

Interventi e servizi per gli alunni Sotto Area n. 3A

- Inclusione • Predisposizione della mappatura e monitoraggi periodici degli alunni diversabili dell'Istituto. • Coordinamento e gestione delle attività di integrazione e recupero alunni diversabili • Cura dei rapporti con EE.LL. e Associazioni che offrono servizi per l'inclusione • Monitoraggio della verifica della documentazione degli alunni diversamente abili
- Cura delle convocazioni del G.L.I. e dei G.L.H. operativi, in accordo con il Dirigente • Coordinamento del G.L.I. e del G.L.O. • Coordinamento del gruppo di lavoro per la stesura e/o l'aggiornamento del Piano dell'Inclusione • Raccolta, verifica e archiviazione della documentazione PEI • Formulazione di criteri di ammissibilità e di approvazione dei progetti di inclusione • Coordinamento del Progetto Inclusione di Istituto • Coordinamento della partecipazione a bandi per finanziamenti a progetti finalizzati all'inclusione

Sotto Area n. 3B

- Successo formativo, continuità e orientamento
- Predisposizione della mappatura e monitoraggi periodici dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle dotazioni tecnologiche. • Collaborazione con i consigli di interclasse, intersezione, di classe, di alunni DSA e B.E.S. • Raccolta, verifica e archiviazione della documentazione PDP • Disseminazione di buone pratiche relative ad alunni DSA e BES • Monitoraggio periodico dei dati relativi



all'insuccesso formativo e alla dispersione scolastica (mancata frequenza, assenteismo) • Monitoraggio delle azioni di recupero dell'insuccesso formativo • Monitoraggio dei progetti curricolari ed extra curricolari in relazione alla partecipazione degli alunni • Coordinamento del progetto di Continuità di Istituto • Cura dei rapporti con le scuole del territorio per la realizzazione di attività progettuali di orientamento • Raccolta e distribuzione di materiali informativi per l'orientamento in uscita • Coordinamento ad azioni di contrasto al cyberbullismo e al bullismo in collaborazione con il Referente antibullismo di Istituto e i Team • Cura della revisione e disseminazione della griglia di valutazione del comportamento • Coordinamento organizzativo delle iniziative e delle manifestazioni di Istituto • Cura della pubblicizzazione e della disseminazione delle iniziative e delle manifestazioni di Istituto in collaborazione con le altre FF.SS. AREA N. 4 Rapporti con il territorio e con l'utenza • Gestione dei rapporti con le Reti degli Enti Locali di cui l'Istituzione scolastica fa parte • Coordinamento dei referenti delle Reti sia territoriali che didattiche • Gestione dei rapporti con l'Ente Locale riguardo aspetti legati alla logistica e alla progettualità condivisa • Calendarizzazione delle iniziative realizzate in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio e nazionali • Organizzazione della logistica in strutture esterne: prenotazione degli spazi nei locali esterni disponibili per la scuola, formulazione di accordi ecc. • Gestione dei



rapporti con le associazioni del territorio:
promozione di protocolli di intesa •
Preparazione preventivi, contatti con le agenzie
viaggi per definire nel dettaglio le visite
d'istruzione e i viaggi di più giorni •
Coordinamento delle procedure di
programmazione delle uscite didattiche, delle
visite guidate, dei viaggi d'istruzione • Supporto
al DSGA per l'organizzazione delle uscite
didattiche, delle visite guidate, dei viaggi di
istruzione • Coordinamento delle attività in
regime di convenzione con soggetti esterni •
Gestione e coordinamento di concorsi locali,
regionali e nazionali • Coordinamento e
diffusione di informazioni relativi a progettualità
MI rivolte agli alunni (progetto Lettura, Scuola
Amica Unicef, #loleggoperché ecc.) •
Coordinamento e diffusione di informazioni
relativi a progetti rivolti agli alunni (COOP per la
scuola, gli SCARABOCCHIOLI, ecc.) • Ricerca di
eventuali partner e sponsor e gestione dei
contatti.

Capodipartimento

- Dipartimento di Italiano, Storia, Geografia -
Dipartimento di Lingue Straniere (Inglese e
Francese) - Dipartimento di Matematica,
Scienze, Tecnologia - Dipartimento di Musica,
Arte, Scienze Motorie, Religione - Dipartimento
di Sostegno - Dipartimento di Strumenti Musicali
Compiti del Coordinatore di Dipartimento -□ 6
Presiede le riunioni di Dipartimento. -□
Organizza e coordina le attività del proprio
Dipartimento. -□ Rappresenta i docenti di
Dipartimento, facendosi portavoce di eventuali
proposte, suggerimenti e istanze. -□ Riceve e
divulga le comunicazioni interne e/o esterne di



proprio interesse e competenza. -□ Promuove il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento , sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento. -□ Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal Dipartimento.

Responsabile di plesso	<p>- Scuola S.S. di I° Marconi: n. 2 docenti - Scuola Primaria Don S. Bavaro: n. 2 docenti - Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII: n. 2 docenti - Scuola Infanzia Wojtyla: n. 2 docenti - Scuola Infanzia Pansini: n. 2 docenti</p> <p>COMPITI • Il/la docente responsabile di plesso ha compiti di supporto organizzativo al Capo d'Istituto con attività che comprendono qualunque azione necessaria per far fronte alle emergenze che si dovessero presentare nei plessi. • Sarà cura dei docenti nominati custodire le circolari interne dopo aver verificato che tutti coloro che sono tenuti, ne abbiano preso regolare visione, nonché i registri, i modelli, ecc. • Sarà loro cura vigilare sull'ingresso di estranei o di persone non autorizzate nelle scuole, essendo espressamente vietata qualunque iniziativa che presenti, anche indirettamente, aspetti promozionali, commerciali o a carattere privatistico. A quest'ultimo proposito sono tenute a segnalare per iscritto eventuali inadempienze da parte del personale A.T.A. preposto alla vigilanza degli ingressi. • Sarà loro cura custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico. • Assicura il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio. • Accoglie i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presenta le sezioni/classi e informa</p>	10
------------------------	--	----



sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto. • Predispone, sull'apposito registro, le sostituzioni dei docenti assenti con, in ordine di precedenza, docenti che devono recuperare la fruizione di permessi brevi (entro 2 mesi), docenti a disposizione, docente di sostegno sulla classe/sezione di titolarità, abbinamento sezioni/classi poco numerose o distribuzione degli alunni nelle restanti classi (situazioni particolari), docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti. • Predispone, in raccordo con il D.S., le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi. • Monitora mensilmente le ore eccedenti effettuate, rientrando nel monte ore annuo disponibile comunicato dal D.S.G.A.. • Informa il D.S. sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.). • Pianifica l'ordine di uscita delle classi alla fine delle lezioni e lo spostamento degli alunni verso gli spazi dedicati alla pausa mensa, garantendo funzionalità e sicurezza. • Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del D.S., con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione. • Rappresenta il D.S. nel controllo quotidiano del rispetto del regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede. • Garantisce il rispetto delle disposizioni impartite dal D.S. • Cura la



veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzo posta elettronica. • Cura la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie. • Effettua un controllo periodico, mediante i coordinatori di classe, delle assenze degli alunni, individuando situazioni particolari o casi di inadempienza dell'obbligo scolastico da comunicare alla Dirigente; • Raccoglie richieste di ingresso posticipato/uscita anticipata/pausa pranzo a casa, a carattere permanente, e le trasmette al D.S. per l'autorizzazione. • Gestisce, di persona o tramite i docenti di classe, le entrate posticipate e le uscite anticipate giornaliere, facendo apporre sull'apposita modulistica la firma del genitore che accompagna o preleva l'alunno/a. • Trasmette al D. S., per il tramite del docente interessato, eventuali richieste di permessi per ferie con il parere e il piano di sostituzione; • Garantisce l'organizzazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentesi dell'I.R.C. (studio assistito). • Coordina le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione. • Cura e conserva la documentazione di plesso (circolari, verbali, progettazioni, permessi alunni, ecc.). • Vigila sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Responsabile di
laboratorio

- LABORATORIO MUSICALE "Don s. Bavaro" -
LABORATORIO MUSICALE " G. Marconi" -
LABORATORIO INFORMATICO "Don s. Bavaro" - 7
LABORATORIO INFORMATICO "P. Giovanni XXIII"
- LABORATORIO INFORMATICO - LABORATORIO



I PAD " G.Marconi" - LABORATORIO SCIENTIFICO
" G. Marconi" - LABORATORIO SCIENTIFICO "P.
Giovanni XXIII" COMPITI DEI RESPONSABILI AULE
DIGITALI E LABORATORI INFORMATICI -
Progettazione per l'utilizzo dell'aula digitale. -
Sperimentazione classe capovolta (Flipped
Classroom)- Scuola Secondaria di primo grado -
Gestione spazi attrezzati per attività
multimediali. COMPITI DEI RESPONSABILI AULE
DIGITALI E LABORATORI INFORMATICI -
Progettazione per l'utilizzo dell'aula digitale. -
Sperimentazione classe capovolta (Flipped
Classroom)- Scuola Secondaria di primo grado -
Gestione spazi attrezzati per attività
multimediali. - Report finale al Collegio dei
Docenti. - Report finale al Collegio dei Docenti.

Animatore digitale

- Affianca il D.S. e il D.S.G.A nella progettazione e
realizzazione dei progetti di innovazione digitale
- E' responsabile dell'attuazione dei progetti e
delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale
Scuola Digitale che coordina, promuove e
diffonde in tutto l'Istituto.

1

Team digitale

I docenti del team coadiuvano l'animatore
digitale nelle sue attività di progettazione e
diffusione delle azioni del Piano Nazionale
Scuola Digitale all'interno della comunità
scolastica.

4

Docente specialista di
educazione motoria

Dall'a.s. 2022/23 l'insegnamento di Educazione
Motoria nelle classi QUINTE della scuola
primaria è affidata ad un docente specialista per
2 ore curricolari a settimana.

1

Coordinatore
dell'educazione civica

• Coordinamento della commissione educazione
civica. • Rappresentanza del Dirigente Scolastico

3



agli incontri di ambito. • Formazione e informazione dei docenti sull'insegnamento dell'educazione civica.

Referenti

Referente Invalsi - num. 2 docenti • Cura delle attività multimediali di gestione e coordinamento INVALSI • Supporto nell'organizzazione delle procedure relative alle prove INVALSI • Lettura e analisi comparata dei dati INVALSI e comunicazione degli esiti al collegio. Referente Sito Web - num. 1 docente • Aggiornamento del sito web. • Cura della pubblicizzazione delle esperienze scolastiche, attraverso la raccolta di articoli, foto e video da pubblicare sul sito istituzionale. • Collaborazione con l'ufficio di Direzione e Amministrativo per la pubblicazione di documenti. Referente Sicurezza - num. 1 docente • Garantire una gestione coordinata in tutti i plessi dell'Istituto delle iniziative per gli studenti per la promozione della sicurezza, anche riguardo a quanto disposto dalla L. 107/2015 (Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole) • Supporto alla Dirigenza per tutti gli adempimenti relativi al tema della sicurezza, anche in raccordo con il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione. Tra gli adempimenti della referente per la sicurezza rientrano, in un elenco che non vuole essere esaustivo • La predisposizione di note da inviare in tema di sicurezza • Aggiornamento della tabella di sintesi relativa alla formazione di tutti i dipendenti dell'Istituto • Supporto organizzativo per le prove di evacuazione in tutti i plessi dell'istituto • Promuovere e facilitare la lettura e l'uso dei piani di evacuazione e della modulistica

21



sul tema della sicurezza a favore del personale docente, ATA • Proporre al Dirigente Scolastico eventuali azioni di miglioramento del sistema di sicurezza • Rendiconta e documenta le attività (report finale al Collegio dei Docenti). Referente per la compilazione registro antincendio d'Istituto - num. 4 docenti • Garantire un controllo periodico ed efficace ai fini della sicurezza in tutti i plessi dell'Istituto e compilare mensilmente il registro antincendio. • Supportare la Dirigenza per tutti gli adempimenti relativi al tema della sicurezza, anche in raccordo con il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione. Referente Attività Sportiva - num. 3 docenti • È responsabile e coordinatore dei plessi per le attività sportive. • Implementa tutte le comunicazioni riguardanti l'attività sportiva. • Tiene i contatti con l'amministrazione comunale per quanto attiene al suo settore. • Tiene i contatti con le Società sportive presenti sul territorio. • Organizza le attività sportive curriculari ed extra - curriculari nella scuola primaria e secondaria di I° grado. • E' responsabile degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive della scuola. • Partecipa alle conferenze di servizio dedicate e agli incontri che si organizzeranno. • Rendiconta e documenta le attività progettuali (report finale al Collegio dei Docenti). Referenti mensa - num. 4 docenti • Gestire il tempo mensa con la collaborazione di docenti (curricolari e di sostegno) e dei collaboratori scolastici; • Sollecitare la collaborazione dei genitori e comunicare al Dirigente Scolastico le



problematiche più significative dal punto di vista organizzativo e di tutela della salute, per offrire ai bambini il miglior servizio possibile; • Collaborare con il Comune e la direzione suggerendo interventi e proposte. Referenti Reti - num. 3 docenti • Coordinamento attività collegate ai singoli progetti di rete. • Rappresentanza del Dirigente Scolastico agli incontri di rete. • Formazione e informazione dei docenti aderenti ai progetti di rete. • Documentazione delle attività dei progetti di rete. Referente Piattaforma G-Suite - num. 3 docenti • Gestione account alunni, classi e docenti sulla piattaforma per i rispettivi ordini scolastici. • Aggiornamento delle funzionalità della piattaforma. • Verifica delle attività della piattaforma. • Segnalazione di eventuali problematiche. • Formazione e informazione dei docenti e degli utenti all'utilizzo della piattaforma.

Presidenti

d'interclasse/intersezione/

Coordinatori di classe

PRESIDENTI D'INTERCLASSE/INTERSEZIONE

Scuola Infanzia Wojtyla- Pansini n. 1 Scuola Primaria n. 5
Compiti del Presidente dei Consigli di Intersezione e d'Interclasse - Prima di ogni seduta, raccoglie dagli altri docenti gli elementi necessari per poter relazionare sull'andamento didattico -disciplinare delle sezioni o classe/i assegnata/e. - Presiede le assemblee di classe compresa quella relativa all'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe. - Comunica all'Ufficio di presidenza i nominativi dei docenti assenti alle riunioni dei Consigli di Interclasse. - Raccoglie e consegna: programmazioni e relazioni finali disciplinari e di classe. - Cura l'attuazione delle decisioni prese

39



dal Consiglio. - Coordina l'azione didattico - educativa del Consiglio. - Cura la predisposizione e la compilazione della documentazione che, di volta in volta, si rende necessaria (es. relazioni coordinate iniziali e finali, schede di valutazione, consiglio orientativo, certificazione delle competenze, ecc.). - Cura la corretta verbalizzazione di ogni seduta ed è responsabile della tenuta del registro dei verbali, degli eventuali documenti allegati, della loro raccolta e consegna.

COORDINATORI DI CLASSE Scuola Secondaria di I grado Marconi: n. 12 Scuola Primaria: n. 18 Scuola dell'Infanzia: n. 3

Compiti del Coordinatore di Classe - Sostituisce il Dirigente Scolastico nella Presidenza dei Consigli di classe nei casi di Sua impossibilità a parteciparvi, comunque previa delega scritta. - Cerca soluzioni adeguate, in collaborazione con gli altri docenti, alle situazioni a rischio e ai casi particolari individuati (alunni con D.S.A., alunni diversamente abili, alunni stranieri, eccellenze, ecc.). - Relativamente alle procedure di evacuazione, individua gli alunni apri fila e chiudi fila, aggiorna la modulistica inserita nel registro di classe, verifica l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno ed all'esterno delle aule e cura l'informazione agli alunni. - Controlla il registro elettronico di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.). - Propone al Consiglio di classe, in sede di scrutinio periodico o finale, i giudizi sul livello di formazione raggiunto. - Raccoglie su apposito tabulato le valutazioni sintetiche espresse da tutti i docenti di classe, gestisce le proposte di



giudizio complessivo e le consegna al D.S. prima delle operazioni di scrutinio. - Media, nei casi di conflittualità, le relazioni fra i docenti del C.d.C. e gli alunni, presupposto di un sereno e stimolante setting di classe. - Promuove una programmazione di classe coerente con i bisogni formativi degli alunni e con gli indirizzi concordati in sede dipartimentale. - Verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione C.d.C/Interclasse. - Propone eventuali riunioni straordinarie del C.d.C con la presenza del Dirigente. - Ha cura dei verbali delle riunioni del Consiglio di classe e della documentazione riguardante la stessa. - Convoca i genitori degli alunni per problemi di apprendimento e/o di comportamento dei singoli su indicazione del Consiglio di classe e/o del Dirigente. - Controlla la frequenza degli alunni (ripetuti e ingiustificati ritardi, uscite anticipate e assenze) e in casi di assenze prolungate, tramite la Segreteria, convoca gli esercenti la patria potestà per segnalare particolari problemi su delega del Consiglio di Classe. - Informa tempestivamente, il Dirigente su gravi mancanze degli allievi e su eventuali condizioni pregiudicanti il clima classe. - Facilita la gestione delle iscrizioni alla Scuola secondaria di II grado, collaborando con gli assistenti amministrativi (classi terze Scuola Sec. di I grado).

Nucleo interno di
valutazione

• Stesura e/o aggiornamento del R.A.V. •
Predisposizione e/o la revisione del Piano di
Miglioramento (PdM). • Attuazione e/o il
coordinamento delle azioni previste dal PdM. •
Monitoraggio in itinere del PdM al fine di

8



attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive. • Elaborazione e la somministrazione dei questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori e personale A.T.A. • Tabulazione dei dati e la condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica. • Redazione del bilancio sociale. • Eventuale adozione di strumenti finalizzati alla certificazione dei Sistemi di Gestione per la Qualità. • Partecipazione ad azioni formative organizzate durante l'anno scolastico a livello provinciale e/o regionale.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Sono membri del GLI n. 3 docenti (uno per ogni ordine scolastico), n. 2 FF.SS. area 2 (Inclusione) e 1 assistente amministrativo. Compiti e funzioni del GLI 1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi 4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi 5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" 6. Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc

6

GLH operativo

Il Glh operativo elabora il piano educativo individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92. E' composto dal DS, dal coordinatore delle attività di sostegno, dai docenti di sostegno, dai rappresentanti dei servizi territoriali e dalle famiglie. Nel mese di giugno discute e recepisce

40



la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione". Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola. COMPITI:

- Gestire e coordinare l'attività concernente gli alunni con disabilità o DSA al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica.
- Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte).
- Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi.
- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti.
- Seguire l'attività dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione degli insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa.
- Proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano.
- Definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità.
- Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione.
- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti Locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.
- Formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad



	alunni con disabilità o DSA	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento del team antibullismo.• Rappresentanza del Dirigente Scolastico agli incontri territoriali.• Formazione ed informazione dei docenti.• Raccordo con il supporto psicologico.	1
Commissioni	<p>Commissione PTOF - num. 5 docenti Commissione Elettorale - num. 7 docenti Commissione Ed. Civica - num. 3 docenti Commissione Gruppo Operativo Banca del Tempo per la Scuola - num. 5 docenti</p> <p>Le commissioni sono costituite da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e si occupano di particolari aspetti correlati al P.O.F. I lavori delle Commissioni rappresentano uno strumento funzionale per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Istituto, oltre ad offrire una risposta concreta ai bisogni degli alunni e di tutti gli utenti del servizio. Le Commissioni svolgono quindi un ruolo determinante per la qualità del servizio scolastico e sono un laboratorio permanente di stimoli e proposte per il potenziamento e il miglioramento di tutta l'organizzazione. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere. Hanno di solito carattere permanente. Compiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;• analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;• predisporre materiale;• presentare al Collegio proposte.	20
Responsabile Sito Web	Un docente cura la pubblicazione di articoli e avvisi e l'aggiornamento delle pagine del sito web.	1



Referente "Scuole Green" Il docente elabora un progetto di istituto, coordina tutte le attività promosse dalla rete nazionale "Scuole Green" e assicura l'adesione a tutte le iniziative che hanno come finalità la transizione ecologica. 1

Referente rete regionale "Scuole che promuovono la salute" Il docente rappresenta l'istituto in tutti gli incontri di servizio promossi dalla scuola capofila di rete, coordina tutte le attività promosse dalla rete, assicura la realizzazione dei percorsi formativi di docenti ed alunni finalizzati alla diffusione della cultura della prevenzione e della salute. 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria n.2 docenti sono utilizzate per Progetti di tecnologia, coding e robotica rivolti a tutti gli alunni della Scuola Primaria; n.1 docente impiegato come supporto ad alunni con bisogni educativi speciali.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

- Gestione posta elettronica ordinaria e certificata - internet - intranet. - Archivio e protocollo: gestione telematica del protocollo, archiviazione, smistamento posta, corrispondenza esterna e interna, gestione archivio corrente e storico, invio corrispondenza telematica. - Gestione circolari in visione al personale docente e ATA e verifica pubblicazione.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: iscrizioni, elenchi, trasferimenti, schede, registri, tabelloni, foglio notizie, corrispondenza alunni, tenuta fascicoli alunni, infortuni, libri di testo, contributi scolastici, statistiche alunni, certificati di frequenza e varie. Elezioni organi collegiali e RSU. Registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti supplenti e pratiche TFR, compilazione graduatorie e stampe dal SIDI, certificati di servizio, pratiche pensionistiche, tenuta fascicoli personali e trasmissione ad altri istituti, assenze e visite fiscali del personale docente. Ricostruzioni di carriera, pratiche in materia riscatti dei servizi e



della buonuscita e TFR, pratiche PA04, PASSWEB INPS, pratiche detrazioni fiscali e assegno nucleo familiare, infortuni.

Ufficio Personale A.T.A.

Ufficio Personale A.T.A.: -Scuola Infanzia e Primaria; -Scuola Secondaria di Primo Grado. Gestione personale ATA: Organico ATA, ordini di servizio, assenze, visite fiscali, prospetti ferie, contratti supplenti e pratiche TFR, certificati di servizio, ricostruzioni di carriera, pratiche in materia di riscatti dei servizi ai fini della buonuscita e TFR, pratiche PA04, PASSWEB INPS, pratiche detrazioni fiscali e assegno nucleo familiare, infortuni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico <http://icdonbavaromarconi.edu.it>

Pago in rete <https://www.istruzione.it/pagoindrete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dell' Ambito PUG03

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ISS "Mons. Bello" di Molfetta è la scuola capofila dell'ambito PUG03 che promuove e coordina la formazione del personale scolastico, sulla base dell'atto d'indirizzo del Direttore Generale dell'USR Puglia.

Finalità della Rete: formazione del personale, progetti verticali e orizzontali, gestione dei finanziamenti finalizzati alla formazione. Composizione: istituzioni scolastiche statali di Molfetta e di Giovinazzo.

Denominazione della rete: Rete Scolastica del Comune di Giovinazzo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Iniziative culturali proposte dall'amministrazione comunale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Rete scolastica territoriale

Approfondimento:

Finalità della Rete: realizzazione di attività didattiche, partecipazione alla programmazione culturale del territorio, accesso a risorse economiche e professionali aggiuntive per l'inclusione.

Composizione: istituzioni scolastiche statali di Giovinazzo e Comune di Giovinazzo.

Denominazione della rete: Rete Nazionale "Scuole GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione al progetto nazionale Scuole GREEN ha consentito all'Istituto di trovare un comune denominatore che trasversalmente influenzasse la programmazione di tutti gli ordini scolastici presenti nell'Istituto Comprensivo. Le attività svolte e progettate mirano alla coesistenza di azioni didattico-educative e di comportamenti concreti che hanno come obiettivo la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. La collaborazione con l'Istituto capofila e con le altre scuole aderenti alla rete sta consentendo di agire positivamente su un contesto territoriale più esteso che va oltre l'ambito comunale.

Finalità: formazione del personale, scambio di buone pratiche, realizzazione di progetti finalizzati all'approfondimento dei temi della sostenibilità ambientale, ecologia, risparmio energetico e riciclo.

Composizione: tutte le scuole statali di ogni ordine e grado sul territorio nazionale aderenti alla rete

Denominazione della rete: Rete per AT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per gestire le problematiche connesse all'attivazione, prima, della didattica a distanza, poi, della didattica digitale integrata il MI ha stanziato risorse finanziarie finalizzate all'assunzione a tempo determinato di un Assistente Tecnico che fornisca il suo servizio a reti di scuole del I ciclo. L'istituto ha stipulato un accordo di rete con istituti del comprensorio di Giovinazzo e di Molfetta. L'istituto capofila è l'IC Manzoni-Poli di Molfetta.

Finalità: condividere la risorsa professionale di un Assistente Tecnico (assente negli organici del I ciclo)

Composizione: sette istituti statali del I ciclo di Molfetta e di Giovinazzo

Denominazione della rete: Rete PNSD "Italia siamo noi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità: realizzazione di progetti didattici coerenti con azioni del PNSD. In particolare la rete "Italia siamo noi", di cui è capofila l'Istituto Superiore "B. Pascal" di Pomezia (RM) promuove la valorizzazione della storia come patrimonio culturale locale.

Composizione: istituzioni di ogni ordine e grado nazionali e territoriali aderenti ai progetti

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Caritas Molfetta-Giovinazzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrittore del protocollo d'intesa

Approfondimento:

La Caritas di Giovinazzo con il Centro "Carlo Acutis" supporta alunni che presentano problematiche nel proprio percorso di apprendimento, spesso determinate da un contesto familiare critico dal punto di vista socio-economico-culturale.

Finalità: favorire l'integrazione degli studenti profughi dall'Ucraina e stranieri e gli studenti provenienti da contesti con svantaggio di tipo socio economico.

Composizione: l'istituto e la Caritas Molfetta-Giovinazzo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Fondazione Defeo-Trapani ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrittore del protocollo d'intesa



Approfondimento:

La Fondazione Defeo-Trapani di Giovinazzo è una ONLUS nata per promuovere attività socioculturali che spaziano dal teatro alla musica, dalle letture animate fino a seminari-studio, alle mostre, alle conferenze sui temi ritenuti utili al conseguimento degli obiettivi della Fondazione.

Finalità: promuovere l'arte, la musica, il cinema e il teatro attraverso progetti co-finanziati.

Composizione: l'istituto e la Fondazione Defeo-Trapani ONLUS di Giovinazzo

Denominazione della rete: Rete Regionale "Scuole che Promuovono la Salute"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete delle scuole che promuovono salute in Puglia è un organismo di raccordo tra gli istituti del territorio, che garantisce un approccio comune al tema e favorisce la progettualità, in coerenza con le indicazioni del Piano regionale della prevenzione. Le scuole aderenti scelgono periodicamente l'istituto capofila, che rappresenta l'intera rete, gestisce l'attività amministrativa e contabile e coordina gli aspetti tecnici. L'attuale scuola capofila è l'istituto comprensivo Karol Wojtyla di Uggiano La Chiesa, Otranto e Giurdignano. I gruppi di istituto scolastico sono istituiti nelle scuole della rete e hanno funzione di promozione della salute. Ne fanno parte il dirigente e l'intero personale scolastico, gli studenti e i loro genitori ed esperti di salute e istruzione esterni alla scuola. Il lavoro della Rete è supportato da una Cabina di regia, che indirizza e programma la strategia regionale, e da un Gruppo di coordinamento regionale che ha funzione di monitoraggio.

Finalità: attuare progetti formativi per studenti e docenti per la prevenzione delle malattie e la promozione di corretti stili di vita. Composizione: tutte le scuole aderenti alla rete di ogni ordine e grado.

Denominazione della rete: **RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE PUGLIESI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete, da un triennio, promuove la lettura sul territorio regionale e costituisce un supporto e uno stimolo per incrementare il funzionamento, la dotazione e l'accesso a Medialibrary delle biblioteche della Rete. Ha inoltre promosso l'idea di Biblioteca come luogo di incontro e promozione culturale, generativo di azioni e processi di promozione della lettura, spazio di lettura diffuso nei vari ambienti scolastici, centro di documentazione e conservazione del patrimonio librario e multimediale, luogo di informazione e ricerca. La scuola capofila è l'Istituto Superiore "Marco Polo" di Bari.

Finalità: promozione della lettura e della cultura del libro. Composizione: le scuole di ogni ordine e grado aderenti alla rete.

Denominazione della rete: Rete PNRR "Da 0 a 4.0 - A scuola di Futuro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete PNRR , di cui è capofila la SMS "Rocca-Bovio-Palumbo" di Trani, ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla realizzazione del progetto "Da 0 a 4.0 - A scuola di Futuro" che è finalizzato ad attività formative per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole, come previsto nel progetto MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10 ottobre 2022 "Realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole"

Finalità: formazione del personale docente in metodologie didattiche innovative. Composizione: scuole di ogni ordine e grado aderenti alla rete.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione SICUREZZA

Formazione prevenzione Covid-19 Corso di aggiornamento sicurezza Formazione antincendio e primo soccorso Aggiornamento per R.L.S.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Personale Docente Personale ATA Dirigente Scolastico

Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Robotica educativa

Attività di Robotica educativa

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "A scuola con l'IPad"

I docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per la



prevenzione del cyberbullismo

Docenti referenti e no parteciperanno a corsi in presenza e on line per la prevenzione del cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Proposte del territorio e on line

Titolo attività di formazione: Formazione L2

Si intende proporre corsi di formazione per la certificazione delle competenze lingua straniera grazie al finanziamento PNRR - Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Personale Docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Si proporranno corsi di formazione su Inclusione e disabilità (Dislessia amica,....

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piattaforma educativa G-Suite



L'attività di formazione svolta a Livello Base da tutti i docenti dell'Istituto privi di esperienza consolidata e l'attività di formazione svolta per il profilo di Amministratore (riservata a tre docenti, uno per ordine scolastico) ha consentito l'utilizzo della piattaforma didattica con i suoi strumenti per la realizzazione della didattica digitale integrata. Si precede l'erogazione di un corso di Livello Avanzato per l'uso di tutte le potenzialità offerte dall'ambiente digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto T.H.IN.K!

Progetto T.H.IN.K! -inTroducing new methHods for an INclusive approach to stem and Key competencies: Progetto finanziato da Erasmus + Misura KA122 Mobilità breve dei docenti per attività di Job Shadowing, Co-teaching e metodologia Tinkering presso istituti della comunità europea, in particolare Francia, Irlanda e Malta, dai quali la scuola ha avuto disponibilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La tutela della Privacy

Tutela personale e degli utenti della scuola. Normativa. Procedure. Informative. Strumenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR "Da 0 a 4.0 - A scuola di Futuro"

Ogni scuola parteciperà a 4 fasi di formazione che coinvolgeranno docenti e a.t.a. . I docenti verranno suddivisi in gruppi di 25 unità. La prima fase fornirà le basi tecniche per l'istituzione di corsi digitali: trasformazione degli ambienti didattici e predisposizione e gestione di sottoreti dedicate (4h per gruppo). Una seconda fase di formazione riguarderà l'utilizzo dei dispositivi e le migliori app e strategie didattiche innovative (25/h per gruppo). In una terza fase, la scuola Polo organizzerà laboratori formativi sull'utilizzo di stampanti 3D, bracci robotici, schede programmabili, robot didattici e visori per la realtà virtuale, (18/h per gruppo). Un'ultima fase di formazione (10/h per



gruppo) riguarderà la creazione di contenuti didattici innovativi e condivisi: ebook, repository condivise di materiali e pratiche didattiche. La formazione del personale a.t.a. riguarderà la gestione di app della google suite per la corretta gestione di sistemi di raccolta e collezione di dati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La riflessione sul significato di formazione in servizio del personale rientra in una visione più ampia di sviluppo e innovazione che interessa l'intera Istituzione Scolastica. Prendendo avvio dai bisogni formativi della Scuola, in termini di conoscenze e capacità operative, si consente alla scuola stessa di raggiungere gli obiettivi prefissati e di migliorare mediante un processo di innovazione continua. Se si considerano i grandi cambiamenti che stanno intervenendo nell'organizzazione scolastica e nella metodologia dell'insegnamento, essere un'istituzione competente è un requisito da mantenere nel tempo. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato proprio all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Sul piano metodologico le strategie formative privilegiate saranno da ritenere quelle attive basate



sulla riflessività e la ricerca/azione.

FINALITÀ DEL PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO:

1. Concentrare l'attenzione dei docenti sul processo di innovazione scolastica in atto.
2. Creare una comune chiave di lettura della realtà scolastica in cui il docente opera e delle proposte innovative di cui questa realtà necessita.
3. Valorizzare le risorse umane interne, favorendo la crescita di competenze in contesti d'azione ricchi di conoscenza.
4. Potenziare atteggiamenti di collaborazione in quanto elemento qualificante per l'intero istituto.
5. Rendere consapevoli i docenti e il personale ATA dell'Istituto della necessità della formazione in un'ottica di continuità lungo tutto l'arco della vita professionale.
6. Contribuire al successo formativo degli alunni.

LE ATTIVITÀ FORMATIVE PREVEDONO:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica, pratiche di ricerca/azione e progettazione;
- formazione in reti di scuole;
- attività di autoaggiornamento/ricerca per piccoli gruppi e/o collegiale di docenti, promosse dalla scuola e/o dalla Rete d'Ambito;
- progetti formativi di mobilità (Erasmus +);
- documentazione e forme di restituzione e rendicontazione alla scuola.

AREE

Il Piano dell'Istituto si articolerà attorno alle macroaree tematiche del Piano Nazionale di Formazione:

Area 1: Competenze di Sistema

- Autonomia didattica e organizzativa



- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

Area 2: Competenze per il 21mo Secolo

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

Area 3: Competenze per una scuola inclusiva

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Sulla base del PTOF, prestando particolare attenzione alla progressione delle aree sviluppate in precedenza, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

- approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi
- competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI
- didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale
- formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese) e CLIL
- tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19 e alla privacy
- prevenzione e contrasto del disagio, bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'insegnamento di educazione civica

La nostra Istituzione Scolastica è inserita nella Rete di Ambito PU03 per cui si aderirà alle proposte del Piano Formativo di Ambito.



MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Le attività formative potranno essere svolte in presenza o a distanza o in modalità mista. Per ciascuna attività formativa organizzata dall'istituto: - il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;- i docenti, partecipanti ad attività esterne all'Istituto, dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

La ricaduta sul curricolo è monitorata attraverso attività di disseminazione delle buone pratiche e la verifica dei percorsi curricolari.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione specifica DSGA e Assistenti Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito BA3

Formazione specifica DSGA e Assistenti Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito BA3

Formazione SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione corso di aggiornamento sicurezza Formazione antincendio e primo soccorso Aggiornamento per R.L.S.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Procedure tutela della Privacy e gestione dei dati

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Lisea SRL

Approfondimento

Per quanto riguarda la formazione del personale ATA si ritiene di cruciale importanza proseguire nelle dimensioni di arricchimento delle performance professionali nel settore amministrativo, delle relazioni e della dematerializzazione dell'Istituto.

Il piano di formazione del personale ATA si pone le seguenti finalità: □ garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale ATA; □ sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione; □ migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; □ favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa; □ favorire l'autoaggiornamento; □ garantire la crescita professionale di tutto il personale; □ attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione; □ promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza; □ sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi.

I corsi che si intendono attivare sono:

- Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
- Segreteria digitale e dematerializzazione;
- Procedimenti amministrativi;
- Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.